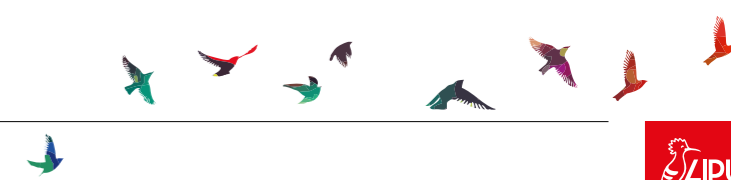


IL BILANCIO SOCIALE DELLA LIPU 2022





INTRODUZIONE

Il Presidente
Aldo Verner

Il Consiglio direttivo

Il Bilancio sociale che qui introduciamo offre una volta ancora il quadro di cosa sia e cosa faccia, nel concreto, la Lipu, ogni giorno dell'anno. Un'Associazione che cresce nelle azioni nonché in molti numeri ed è capace di attraversare anche le crisi più inattese e complicate, come quella legata alla

pandemia, senza perdere né lucidità, né passione, né risultati. Tra le tante cose, i dati del 2022 dicono del grande rilancio dell'attività di oasi e riserve, con 102.556 visitatori (+13% rispetto al 2021) e delle attività educative, con 54.627 persone coinvolte (+227%) di cui 36.091 alunni di 2.322 classi scolastiche(+277%). Dicono della tenuta e crescita dei Soci e dei Sostenitori (rispettivamente 27.543 e 34.535) e dei sottoscrittori del 5x1000, nonché della raccolta fondi generale, che conferma la generosità della comunità della Lipu e la condivisione degli obiettivi.

Ma dal Bilancio sociale ricaviamo la mole di tutte le attività che i 1.405 Volontari e i 76 operatori di staff hanno messo in atto, per circa 312.000 ore complessive, dal già citato impegno nelle oasi al recupero della fauna selvatica (oltre 30.000 animali ricoverati e quasi 127.000 consulenze alla gente), dal monitoraggio degli uccelli alle azioni antibraconaggio, dai grandi progetti di conservazione e politiche ambientali al lavoro di comunicazione, indispensabile per veicolare i messaggi, persuadere la gente sulla bontà della missione della natura e portarla sempre più dalla nostra parte.

In questo senso, un dato specifico ma importante è quello delle 680.000 persone raggiunte dalla comunicazione dei nostri nuovi progetti sul mare, inclusi i pescatori da sensibilizzare per evitare le catture accidentali di uccelli tramite gli strumenti da pesca.

Importanti da segnalare sono altresì i 359.218 ettari di territorio monitorati dai Volontari (con un +11% rispetto al 2021), che significa vigilanza affinché le maggiori minacce per siti e habitat possano essere rilevate e affrontate e i luoghi preziosi per gli uccelli e la natura ricevano una sempre più adeguata protezione.

Una nota speciale va dedicata alla Sdam, la Scuola di formazione che la Lipu ha creato, per l'attivismo e la cultura ecologica, intestandola a Danilo Mainardi. Nei soli primi 5 mesi di vita la scuola ha registrato la partecipazione di 1.402 persone agli eventi formativi e dato accesso a circa 1.300 Volontari nel portale di e-learning in cui sono presenti i materiali didattici. Una grande partenza per un progetto di alto livello, formativo, cognitivo e culturale, su cui punteremo molto.

Non può certo mancare, inoltre, il riferimento a Casa Lipu, la nuova sede nazionale e anzi di più, la casa di tutti i Soci e tutti i Volontari dell'Associazione. Frutto della grande donazione della nostra indimenticabile socia Adriana e del lavoro di molti anni del team guidato dal Direttore generale Danilo Selvaggi, Casa Lipu è uno dei fiori all'occhiello del nostro 2022 e sarà il centro di incontri e attività culturali, progetti per la natura, workshop per far funzionare ancora meglio la nostra azione quotidiana.

I contenuti di un Bilancio sociale sono, ovviamente, soprattutto numerici. E però, questi numeri dicono cose sostanziali. Parlano di passione, di concretezza, di dedizione, di competenza. Parlano del grande dono che tutti gli anni i Volontari della Lipu fanno all'Associazione e soprattutto alla natura, così come del lavoro diligente messo in opera da tutto lo staff professionistico, traducendo in fatti i contenuti dei nostri programmi strategici.

Il contributo della Lipu al nostro Paese e più in generale alla natura del pianeta è grande e serio. È una cosa bella, di cui dobbiamo essere fieri, con l'impegno a migliorarlo, a migliorarci ancora.

Buona lettura.





INDICE



INTRODUZIONE	3	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	32
METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 2022 DELLA LIPU	6	Il nostro programma. Le Strategie 2021-2025	32
INFORMAZIONI GENERALI SULLA LIPU	8	I RISULTATI	34
Lo Statuto	8	Conservare la biodiversità	36
La Visione, i Principi e la Missione della Lipu	9	Proteggere gli uccelli	40
La nostra storia	10	Promuovere la cultura ecologica	44
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	12	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	48
Consistenza e composizione della base associativa	12	La Dimensione patrimoniale	49
Sistema di governo e controllo	15	Il Rendiconto Gestionale	50
Democraticità interna e partecipazione degli associati alla vita dell'ente	19	Informazioni sugli apporti dei Soci e dei Donatori	52
Con chi ci relazioniamo	20	I lasciti testamentari	54
Comunicare la natura	23	Costi e proventi figurativi	54
PERSONE CHE OPERANO PER LA LIPU	24	ALTRE INFORMAZIONI	56
La formazione	30	Contenziosi e controversie	56
Compensi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati	30	Informazioni di tipo ambientale	56
Il regolamento dei rimborsi spese dei Volontari della Lipu	31	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	62
		LAVORARE (RAZIONALMENTE) PER I SOGNI	65

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 2022 DELLA LIPU

Il Bilancio sociale della Lipu è predisposto ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e redatto nel rispetto dei principi contenuti nel Decreto del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 Luglio 2019 riguardante l'adozione delle Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del Terzo settore¹.

Si caratterizza per la completezza delle informazioni e per la massima trasparenza nel processo – descritto in questa nota metodologica – seguito per raccoglierle, elaborarle e rappresentarle.

Per quanto riguarda la raccolta dei dati, abbiamo preso in considerazione lo Statuto e il nuovo documento strategico della Lipu dal titolo *La Natura nelle Nostre Vite (2021-2025)*, che costituiscono il punto di riferimento istituzionale e sostanziale per le attività dell'Associazione.

All'articolo 4, lo Statuto della Lipu definisce la visione, i principi e la missione mentre all'articolo 5 indica le attività tipiche che l'Associazione, e prevalentemente il volontariato, pongono in essere per attuare la propria missione e perseguire l'utilità sociale e l'interesse generale.

Le diverse attività oggetto dell'indagine rientrano nei 3 capitoli e nei 16 temi previsti dal nostro documento strategico, che ha quindi costituito la base per la strutturazione dei questionari per la raccolta dei dati.

Questa operazione ha richiesto un'opera di dettaglio che ha coinvolto i Volontari – con particolare riferimento ai delegati – e gli operatori dello Staff dell'Associazione. Le informazioni sono state rilevate attraverso la compilazione di questionari semi-strutturati, inviati tramite e-mail a delegati, responsabili di oasi e riserve naturali, centri recupero e Consiglieri, finalizzate a conoscere le attività svolte nel corso del 2022 e ad organizzarle secondo criteri precisi.

Hanno risposto al questionario 64 delegazioni, 5 gruppi locali, 14 coordinamenti regionali, 5 Gruppi locali di conservazione (Glc), 5 Nuclei guardie volontarie, 24 oasi e riserve naturali e 10 centri di recupero. Sono state inoltre raccolte informazioni ri-

¹ Alcuni temi previsti dalle Linee guida del Dm del 04/07/2019 saranno ulteriormente implementati a partire dalle prossime edizioni del Bilancio sociale. Tali argomenti riguardano: informazioni sugli effetti prodotti sui principali portatori di interessi, evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente; il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati; gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; informazioni di maggiore dettaglio sulle attività di raccolta e di utilizzo dei fondi (ovvero il grado di efficienza e di coerenza nei confronti delle finalità istituzionali).



guardanti l'operato dello Staff degli uffici della Lipu attraverso una scheda - compilata dal Direttore generale e dai responsabili di Settore – che ha permesso di conoscere il dettaglio del lavoro svolto per l'attuazione delle Strategie e il raggiungimento dei loro obiettivi. L'indagine è stata condotta su un campione sufficientemente ampio e rappresentativo, così da consentire la generalizzazione dei risultati ottenuti all'intera popolazione.

Le informazioni sono state poi codificate e inserite in un database che ci ha consentito di effettuare un'analisi statistica dei dati. Si tratta di un'analisi quantitativa e mono-variata, finalizzata ad indagare la distribuzione di frequenza delle variabili di interesse ed eventuali misure di tendenza centrale.

La redazione del Bilancio sociale ha inoltre seguito i principi di rilevanza, neutralità, chiarezza, veridicità e verificabilità delle informazioni nonché della loro attendibilità.

Le attività e i risultati rendicontati fanno riferimento all'anno 2022 e sono confrontabili con i dati raccolti per le precedenti edizioni in quanto non vi sono cambiamenti significativi di perimetro o nei metodi di misurazione.

In quest'ottica, nell'esposizione dei risultati vengono segnalati eventuali incrementi/decrementi percentuali rispetto ai risultati del 2021.

Buona lettura, con i numeri e l'impegno della Lipu.

INFORMAZIONI GENERALI SULLA LIPU

LIPU ODV - BIRDLIFE ITALIA

Siamo un *Ente morale* riconosciuto dal Presidente della Repubblica (con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 151 del 6 febbraio 1985 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 27 aprile 1985).

Siamo un' *Associazione ambientalista nazionale* riconosciuta dal ministero dell'Ambiente (con Legge 349 dell'8 luglio 1986).

Siamo una *ODV (Organizzazione Di Volontariato)*, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 comma 7 del D.M. n. 106 del 15 settembre 2020, e pertanto iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - Repertorio n. 89924) come da Determina n. 24783 del 19 dicembre 2022 della Regione Emilia-Romagna che conferma la personalità giuridica.

Siamo il *partner italiano di BirdLife International*, la più grande organizzazione del mondo impegnata nella conservazione degli uccelli e dei loro habitat. L'adesione a BirdLife International, per la Lipu, ha anche il significato di adesione allo spirito e ai progetti europei, ispirati all'idea di un'Europa unita nel nome della natura, della cultura e di un'economia giusta, attenta all'ambiente, duratura.

Siamo un *membro dell'IUCN* (International Union for the Conservation of Nature).

LO STATUTO

Lo Statuto è il primo e fondamentale atto dell'Associazione. La sua funzione è istituire l'Associazione, esplicitarne la visione e la missione, definirne la governance, l'organizzazione, gli strumenti, le regole, i principi. È composto da 35 articoli ed è modificabile solo per mezzo del voto qualificato dell'Assemblea dei Soci. È disponibile integralmente sul sito www.lipu.it.

Lo Statuto è stato revisionato nel 2018 per essere in linea con quanto stabilito nel D.Lgs 117/2017 e sottoposto ad ulteriori modifiche nel 2019. Tali modifiche sono state approvate dall'Assemblea dei Soci.

LA VISIONE, I PRINCIPI E LA MISSIONE DELLA LIPU

La *Visione* della Lipu è quella di un mondo ricco di biodiversità in cui gli esseri umani, vivendo in armonia con i propri simili, conoscono e apprezzano la natura e la considerano parte essenziale delle proprie vite, nonché fattore decisivo per il benessere autentico, pieno e duraturo delle nostre società. La conoscenza, l'ascolto, il dialogo, la pace, la solidarietà, la democrazia, la partecipazione, la legalità, la giustizia, la cura del bene comune, lo spirito del volontariato e la pratica del dono sono i principi che fondano la cultura della Lipu e ne ispirano l'azione.

La *Missione* della Lipu è la protezione degli uccelli selvatici, la conservazione della biodiversità e la promozione della cultura ecologica.

PERCHÉ LA BIODIVERSITÀ

Conserviamo la biodiversità per i benefici materiali, spirituali, estetici che apporta alla vita di ciascuno così come per il valore intrinseco delle sue componenti, nella consapevolezza che il bene della natura trascende anche la sua immediata utilità per l'essere umano.

PERCHÉ GLI UCCELLI

Proteggiamo gli uccelli e ne promuoviamo la conoscenza per il loro grande significato biologico, ecologico, ambientale e culturale e per la capacità che hanno di indicarci lo stato di salute dell'ambiente e la qualità delle pratiche umane. La presenza, la varietà, i voli, i canti, i colori, l'impresa straordinaria della migrazione degli uccelli sono una ricchezza inestimabile del pianeta e un patrimonio grande e indisponibile dell'umanità, che deve essere adeguatamente salvaguardato.

PERCHÉ LA CULTURA ECOLOGICA

Promuoviamo la cultura ecologica per diffondere tra la gente la conoscenza, l'esperienza diretta, l'apprezzamento e il rispetto della natura, educare al buon uso delle sue risorse, stimolare l'azione a sua difesa, contribuire alla costruzione di un sapere più compiuto, anche attraverso il confronto, l'approfondimento, la riflessione, la comprensione dei significati e dei valori.

LA NOSTRA STORIA

1965

Nasciamo a Roma, il 13 novembre, per opera di Giorgio Punzo, naturalista e umanista napoletano. Punzo dà all'Associazione il nome di Lenacdu, Lega nazionale contro la distruzione degli uccelli.

1967

La nostra prima vittoria: il 2 agosto la legge nazionale 799 abolisce le cacce primaverili.

1968

Decine di delegazioni di Volontari della "Lega" si diffondono in tutta Italia.

1971-73

Nascono il Centro per la riproduzione dei rapaci a Roma e il Centro rapaci a Parma, primi centri recupero della storia.

1975

Cambiamo nome: da Lenacdu diventiamo Lipu, Lega italiana protezione uccelli.

1979

Nasce l'Oasi Crava Morozzo, la prima della storia della Lipu. La Comunità europea emana la direttiva comunitaria Uccelli, anche grazie al contributo della Lipu.

1980

In Sardegna realizziamo il primo campo per la protezione dei falchi della regina, all'Isola di San Pietro.

1982

Lanciamo in Italia il Progetto Birdwatching.

1983

Il 6 maggio la Lipu "invade" Messina con 5000 manifesti e conquista il Monte Ciccìa, territorio di bracconaggio. L'antibracconaggio della Lipu si diffonde in tutta Italia, dal bresciano al nord-est, dalla Campania alla Sardegna.

1986

Contribuiamo alla raccolta delle 865.000 firme per il referendum contro la caccia, che la Corte costituzionale impedirà. Lo stesso anno nasce l'Oasi Torrile. Altre oasi presto si aggiungeranno.

1990

Al referendum sulla caccia, 19 milioni di italiani dicono no all'articolo 842 che permette l'ingresso dei cacciatori nei terreni privati. Il quorum non è raggiunto ma il risultato è imponente.

1992

In pochi mesi, sono approvate la legge Quadro sulle aree protette (394/91), la legge di tutela della fauna (157/92) e la direttiva comunitaria Habitat. Importante in tutti questi casi il contributo della Lipu. Raccogliamo 300.000 firme per salvare peppola, fringuello e marmotta. Nasce BirdLife International, il più grande network mondiale per la conservazione degli uccelli. Nel 1994 la Lipu ne diventa il partner italiano.

1994

Realizziamo il Piano d'azione per il Delta del Po. In questi anni, lavoriamo anche a numerosi progetti per le specie: gobbo rugginoso, lanario, grifone.

1996

Nasce il Centro recupero di Roma, che curerà oltre 5000 animali selvatici all'anno.

1997

Vengono eliminati dalle liste delle specie cacciabili, anche su nostra forte pressione, i passerini e lo storno.

1998

Si conclude, con 100.000 firme raccolte, la Campagna Rondine della Lipu, per un'agricoltura più attenta alla biodiversità.

2000

Cataloghiamo tutte le Iba italiane (le aree più importanti per gli uccelli), avviando il lavoro per la loro protezione. In questi anni nascono i settori Iba/ rete Natura 2000, Agricoltura, Relazioni istituzionali.

2006

Sconfiggiamo definitivamente il tentativo di stravolgere la legge sulla caccia dell'onorevole Onnis. Oltre 100.000 firme raccolte in poche settimane.

2007

Otteniamo la completa designazione delle Zone di protezione speciale e la loro tutela, attraverso il decreto rete Natura 2000.

2008

Raccogliamo 200.000 firme contro la caccia in deroga, che da quel momento entrerà in declino.

2010

Fermiamo un nuovo, grave tentativo di ampliare la caccia, del senatore Orsi. Otteniamo la tutela dei periodi di migrazione e l'ulteriore riduzione della stagione di caccia.

2009-12

Continuiamo la grande azione sul campo, nell'educazione ambientale, nella lotta al bracconaggio, per il monitoraggio e la protezione di cicogna bianca, albanella minore, rapaci in migrazione. Svolgiamo progetti con i ministeri dell'Ambiente e delle Politiche Agricole e fondazioni, su grandi temi di conservazione quali lo Stato di conservazione degli uccelli, il Farmland Bird Index, gli adattamenti ai cambiamenti climatici.

2013

Realizziamo, grazie alla rete dei Volontari, un'importante inchiesta e denuncia contro i danni ai siti più preziosi della rete Natura 2000. Lavoriamo a grandi progetti comunitari su gestione della rete Natura 2000, reti ecologiche, lotta al bracconaggio nel sud Europa, tutela degli habitat.

2014

Lanciamo una grande campagna contro i richiami vivi, già sotto osservazione della Commissione europea.

2015

Il Parlamento italiano vieta di fatto la cattura degli uccelli selvatici a fini di richiamo vivo. Contribuiamo alle oltre 500.000 firme europee per salvare le direttive Uccelli e Habitat. Lanciamo le campagne #salviamogliavoltoi e #scuoleverdi. Individuiamo 4 nuove Iba marine.

2016

Lanciamo la campagna per vietare la caccia all'allodola. Attiviamo un nuovo progetto contro l'illegal killing nel Mediterraneo. Otteniamo un importante progetto Life per la gestione dei siti Natura 2000 con i Volontari.

2017

A Parma presentiamo, in occasione dell'Assemblea dei Soci, Birds in Europe 3. Lanciamo la campagna #CambiamoAgricoltura e raccogliamo 260.000 firme in Europa di cui 33.000 in Italia (2.9 milioni di persone raggiunte). 310 ragazzi e ragazze del Corpo europeo di solidarietà danno vita al progetto Life Choose Nature.

2018

A Comacchio, il 29 aprile 2018, l'Assemblea dei Soci approva il nuovo Statuto. Raccogliamo 10.800 firme con la campagna #protectWater (375.00 totali in tutta Europa).

2019

Pubblichiamo *Conoscerli, proteggerli*, la prima guida italiana sullo stato di conservazione degli uccelli in Italia, con 250 specie analizzate e indicazioni essenziali per la loro tutela.

2020

Nell'anno del Covid-19, pur impegnata a fronteggiare l'emergenza sanitaria, la Lipu continua a lavorare per i grandi temi ambientali, sostiene la pubblicazione della Strategia europea per la biodiversità 2020/30, lavora al nuovo documento strategico che la accompagnerà fino al 2025.

2021

Il Consiglio approva "La Natura nelle nostre Vite", il nuovo documento strategico che guiderà la Lipu fino al 2025, in linea con le grandi strategie europee e internazionali sulla conservazione della biodiversità.

2022

Inauguriamo Casa Lipu, la nuova sede nazionale e il luogo di tutti i Soci e gli attivisti della Lipu. Lanciamo la Sdam - Scuola Danilo Mainardi, la prima scuola di formazione della storia della Lipu, rivolta ai nostri Volontari, ai nostri Soci e a chiunque voglia approfondire la conoscenza delle tematiche ambientali.

2023

Nell'ambito del progetto europeo Choose Life, lavoriamo con azioni di comunicazione e lobbying perché la Restoration Law diventi realtà. Questa nuova legge si propone di rendere per la prima volta giuridicamente vincolante, in tutti gli Stati dell'Unione, la protezione della biodiversità e la lotta al cambiamento climatico.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE ASSOCIATIVA

Soci e Donatori rappresentano un essenziale supporto all'Associazione. Sono persone che hanno scelto la Lipu condividendone gli obiettivi e desiderando che gli uccelli selvatici e la natura godano di una protezione adeguata.

I Soci si dividono in varie categorie di cui le principali sono quelle degli Ordinari, dei sostenitori, degli Junior (sotto i 14 anni), dei Soci Famiglia. I Soci pagano regolarmente le quote associative e possono prestare attività di volontariato per l'Associazione. Ricevono le riviste ufficiali della Lipu - Ali e Ali Junior, a cadenza trimestrale - e hanno diritto di voto nelle elezioni degli organi istituzionali, così come definito dall'articolo 15 dello Statuto.

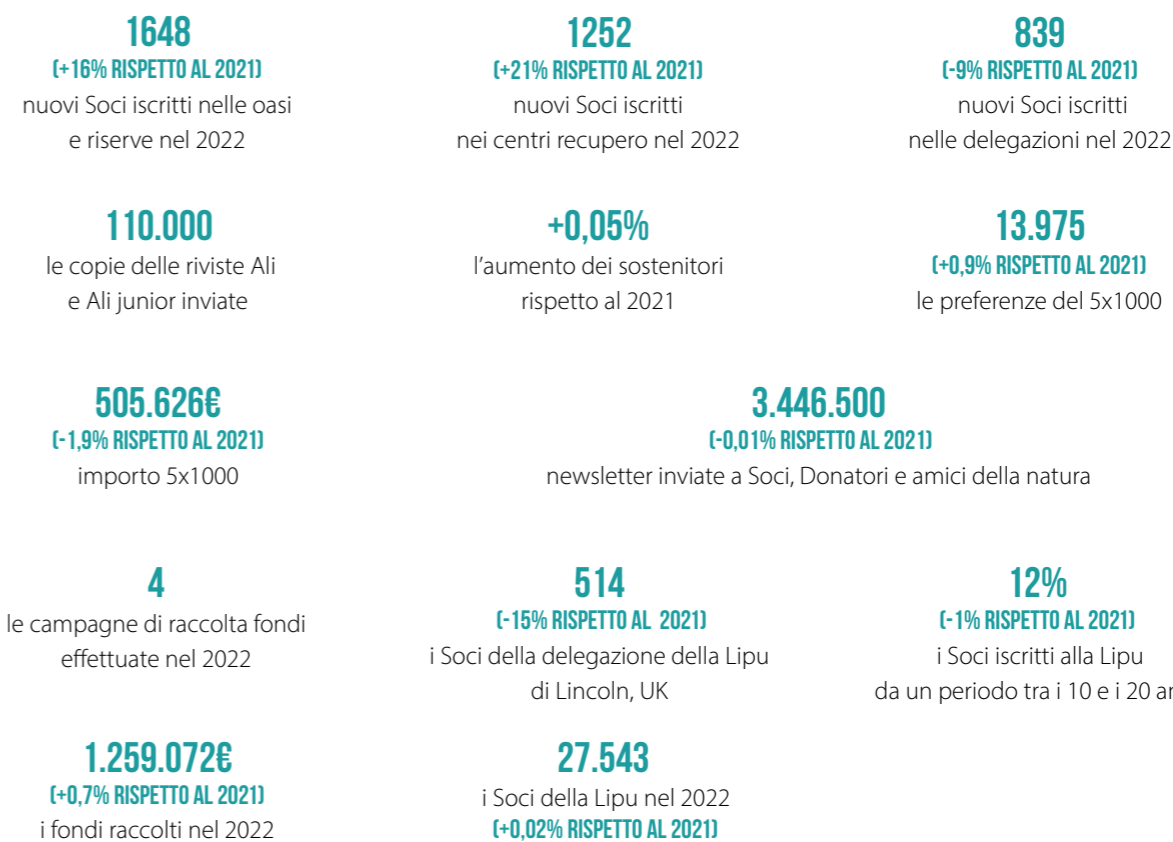
I Soci seguono generalmente la Lipu con fedeltà e dedizione, prestando attenzione alle iniziative intraprese e alle attività svolte, esprimendo pareri, consensi, critiche costruttive e sono spesso disposti a operare delle rinunce personali pur di sostenere la causa dell'Associazione. Il loro desiderio è quello di contribuire a un futuro migliore, sapendo che la singola azione personale, unita a quella di altra gente che ha a cuore la natura, può davvero cambiare le cose.

Molte altre persone, pur non associandosi direttamente alla Lipu, decidono comunque di supportarla con donazioni, in modo anche assiduo. Sono i Donatori.

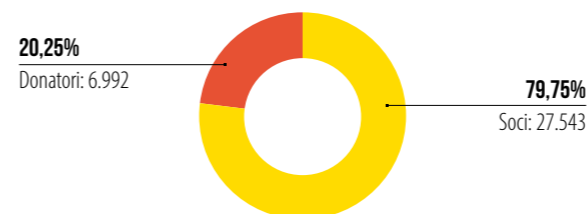
Assieme, Soci e Donatori danno vita ai cosiddetti "sostenitori", le fondamenta della Lipu. L'attività di reclutamento, di fidelizzazione, di rapporto con i Soci e i Donatori è decisiva per la vita dell'Associazione così come lo è l'attività di raccolta fondi, realizzata attraverso numerosi strumenti e rivolta non solo al pubblico interno dell'Associazione (appunto i Soci e i Donatori) ma anche a persone che, in generale, hanno a cuore la natura.

Nel 2022, tra le altre cose abbiamo:

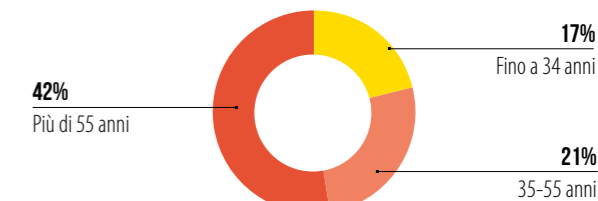
- inviato a Soci e Donatori le riviste Ali e Ali Junior, i mailing cartacei, le newsletter informative e promozionali;
- raccolto fondi attraverso oasi, riserve naturali, centri recupero, le riviste Ali e Ali Junior, i mailing cartacei, le newsletter, il sito internet nazionale www.lipu.it, la campagna di piazza "Un Natale per la Natura", i lasciti testamentari, le donazioni ordinarie, la donazione del 5x1000;
- informato i Soci delle attività svolte dalla Lipu, dei bilanci approvati, dei programmi futuri.



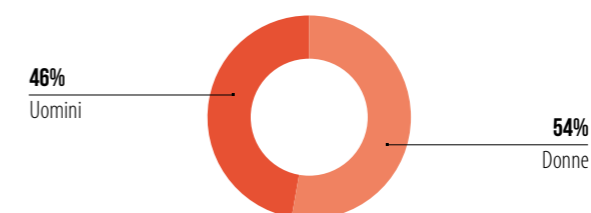
I SOSTENITORI DELLA LIPU: 34.535



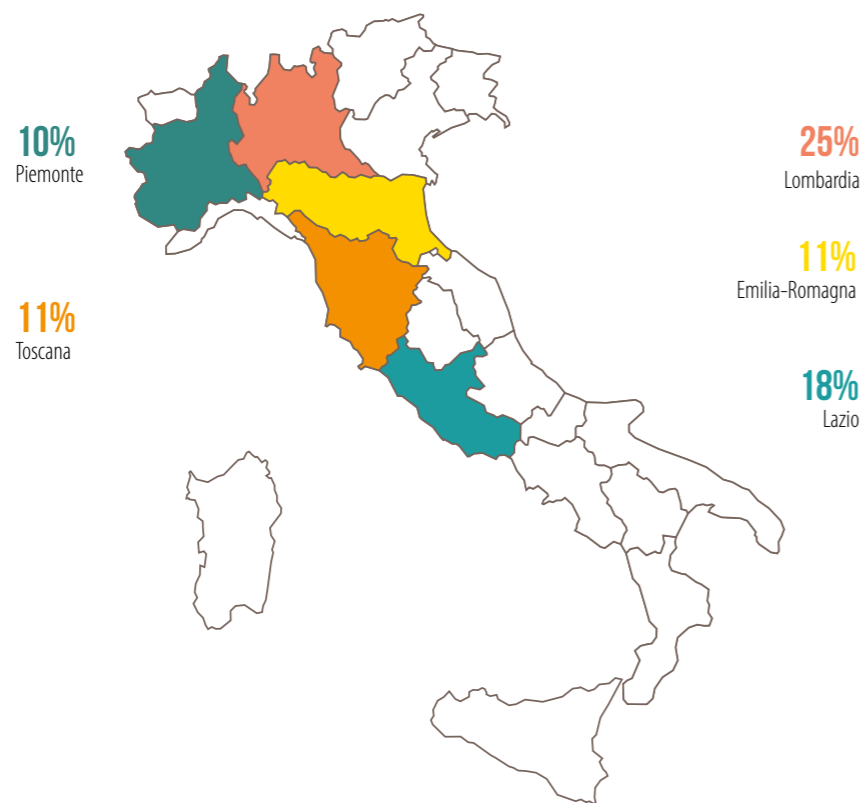
I SOCI PER ETÀ



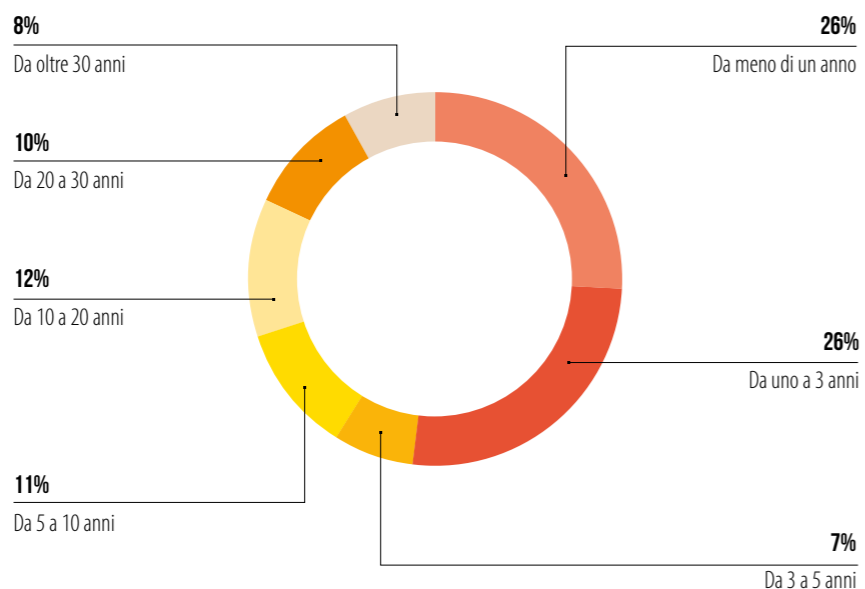
I SOCI PER GENERE



LE 5 REGIONI ITALIANE CON LA MAGGIORANZA DEI SOCI LIPU



FEDELTA' DEI SOCI



IL SOCIO TIPO DELLA LIPU



54%
Donna

25%
Vive in Lombardia

42%
Ha più di 55 anni

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

Gli organi istituzionali della Lipu sono definiti dall'articolo 13 dello Statuto e comprendono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio direttivo, il Presidente, i due Vicepresidenti, la Giunta esecutiva, il Direttore generale, l'Organo di controllo, il Collegio dei Probiviri.

I membri del Consiglio direttivo, ivi inclusi il Presidente, i Vicepresidenti e i membri della Giunta esecutiva, nonché i membri del Collegio dei Probiviri, operano in modo gratuito e volontario.

Tutti gli organi elettivi hanno durata di quattro anni, rinnovabili. Il Direttore generale dura in carica secondo quanto previsto dal mandato.

L'Organo di controllo nella sua relazione al bilancio per l'esercizio 2022 ha attestato di aver effettuato il monitoraggio di cui all'articolo 30 comma 7 del D. Lgs. 117/17 e conferma l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'attività svolta dall'Associazione nel corso dell'esercizio; ha attestato, in apposita relazione, inoltre, che il Bilancio sociale è predisposto ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

268

(-31% RISPETTO AL 2021)

le ore di impegno in un anno del Consiglio direttivo

42

(-51% RISPETTO AL 2021)

le ore di impegno in un anno della Giunta esecutiva

125

(-4% RISPETTO AL 2021)

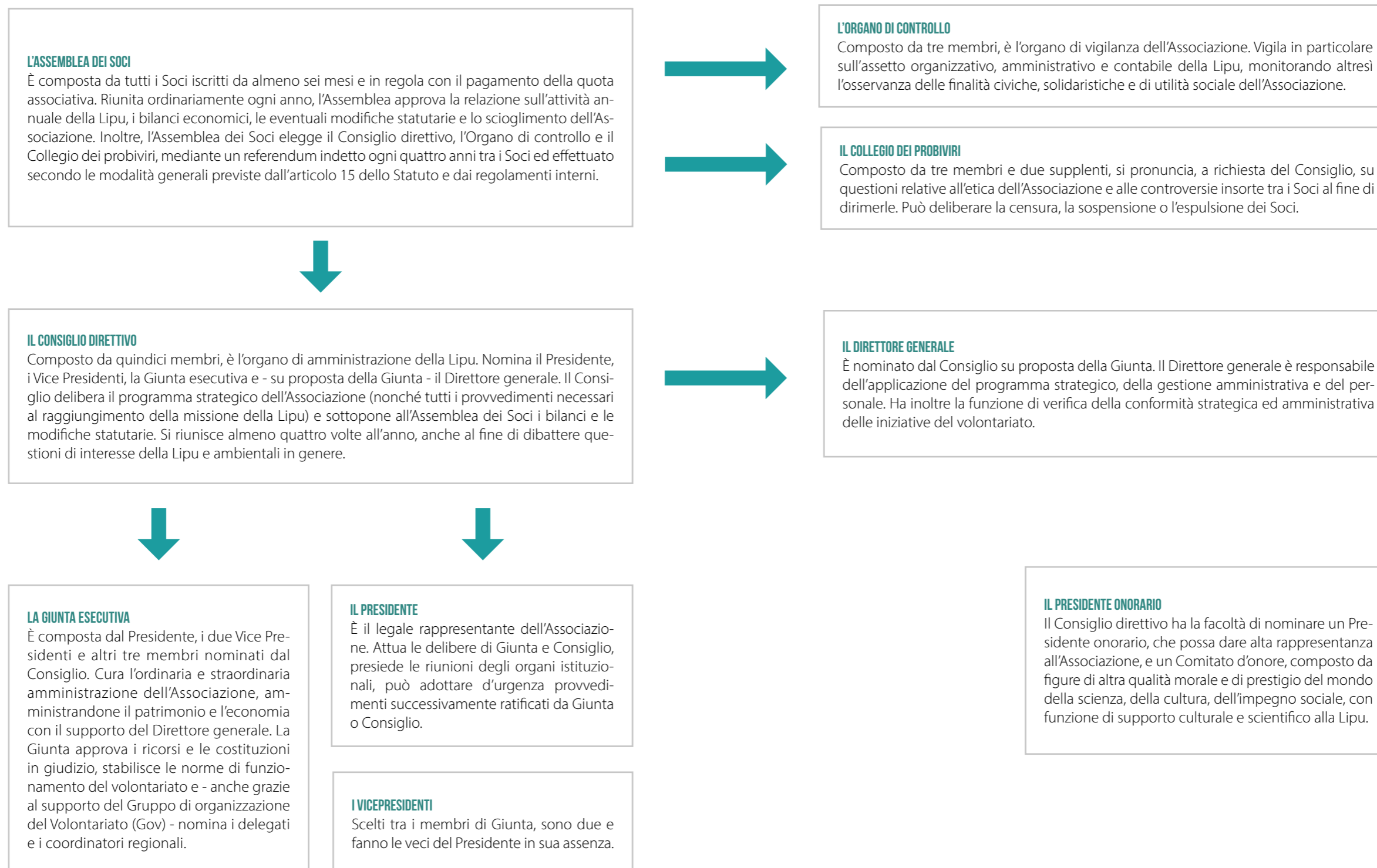
le ore di impegno in un anno dell'organo di controllo

163,5

(-49% RISPETTO AL 2021)

le ore di impegno in un anno del GOV (Gruppo di Organizzazione del Volontariato)

GLI ORGANI ISTITUZIONALI



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina	Periodo per il quale rimane in carica, 4 anni
 ALDO MARCO VERNER	Presidente	10-lug-11	luglio 2019 / luglio 2023
 ALESSANDRO POLINORI	Vice Presidente, Membro di Giunta e Consigliere	5-lug-15	luglio 2019 / luglio 2023
 STEFANO ALLAVENA	Vice Presidente, Membro di Giunta e Consigliere	10-lug-11	luglio 2019 / luglio 2023
 PAOLA LODESERTO	Membro di Giunta e Consigliere	15-set-07	luglio 2019 / luglio 2023
 MICHELE MENDI	Membro di Giunta e Consigliere	15-set-07	luglio 2019 / luglio 2023
 RICCARDO FERRARI	Membro di Giunta e Consigliere	15-set-07	luglio 2019 / luglio 2023
 GABRIELLA MEO	Consigliere	14-lug-19	luglio 2019 / novembre 2022
 ANDREA SOMMA	Consigliere	14-lug-19	luglio 2019 / luglio 2023
 STEFANO PICCHI	Consigliere	5-lug-15	luglio 2019 / aprile 2022
 LUCIA BASSANI	Consigliere	14-lug-19	luglio 2019 / luglio 2023
 LORENZO NOTTARI	Consigliere	11-ott-17	luglio 2019 / luglio 2023
 ELIA MELE	Consigliere	14-lug-19	luglio 2019 / luglio 2023
 PIER FRANCESCO PANDOLFI DE RINALDIS	Consigliere	14-lug-19	luglio 2019 / luglio 2023
 PAOLA ASCANI	Consigliere	14-lug-19	luglio 2019 / luglio 2023
 CECILIA GIORGETTI	Consigliere	14-lug-19	luglio 2019 / luglio 2023
 COSTANTE CAVALLARO	Consigliere	14-mag-88	maggio 2022 / luglio 2023

DEMOCRATICITÀ INTERNA E PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

La Lipu è una comunità di Associati, i Soci, che ne condividono la Visione, i Principi, la Missione e partecipano alla vita associativa attraverso il volontariato, l'adesione ad eventi e iniziative, l'informazione, lo scambio culturale, le donazioni e altre forme. Ogni Socio può partecipare alle attività della Lipu, prestando opera di volontariato in modo gratuito, senza poter essere retribuito in alcun modo.

Può iscriversi alla Lipu qualunque persona del mondo, senza distinzione di sesso, genere, nazionalità, etnia, colore, religione, abilità. Possono iscriversi alla Lipu anche enti, associazioni, scuole e persone giuridiche che svolgano attività compatibili e in linea, e comunque non in contrasto, con la Visione, i Principi e la Missione della Lipu.

L'Assemblea dei Soci è costituita dai Soci iscritti alla Lipu da almeno sei mesi e che siano in regola con il pagamento della quota annuale. Entrambi i requisiti devono essere posseduti dai Soci alla data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea secondo le modalità previste dallo Statuto.

Nel rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti i Soci, nonché di elettività delle cariche associative, l'Assemblea dei Soci:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio direttivo, dell'Organo di controllo, del Collegio dei Probiviri;
- approva la Relazione del Presidente;
- approva il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi istituzionali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modifiche dell'Atto costitutivo e dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione della Lipu.

Nell'Assemblea dei Soci hanno diritto di voto tutti coloro che ne fanno parte, ad eccezione dei minorenni. Ciascun Socio ha un voto e può farsi rappresentare nell'Assemblea da altro Socio mediante una delega scritta. Ciascun Socio può rappresentare sino a un massimo di tre Soci incluso se stesso.

CON CHI CI RELAZIONIAMO

La missione della Lipu si realizza anche attraverso l'intrattenimento di relazioni con interlocutori rilevanti. Si tratta dei cosiddetti "stakeholder", i portatori di interesse. La Lipu si racconta, rendiconta loro le attività, interloquisce, sviluppa progetti grazie al loro sostegno, lavora per influenzarli positivamente. Eccoli, organizzati in categorie.

I SOCI E I DONATORI

Sono i principali sostenitori dell'Associazione.

La supportano con le quote associative e le donazioni e rappresentano anche il primo pubblico di riferimento per le attività educative ed informative. Ai Soci e ai Donatori la Lipu illustra i programmi e rendiconta i risultati raggiunti, sia nell'Assemblea dei Soci che attraverso gli strumenti di comunicazione.

BIRDLIFE INTERNATIONAL

È la federazione mondiale - di cui la Lipu è il partner italiano - di 121 organizzazioni per la protezione degli uccelli e la conservazione della natura. La relazione principale avviene con l'Ufficio europeo, dislocato a Bruxelles, con cui la Lipu svolge attività scientifica e politica, anche attraverso la partecipazione a specifiche Task force.

L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

I Ministeri, le Regioni, gli Enti locali sono un interlocutore costante per l'azione della Lipu, per l'applicazione delle normative ambientali, la realizzazione di studi e progetti, la gestione e il monitoraggio del territorio, la vigilanza ambientale, la protezione della fauna.

LE FORZE DI POLIZIA E LA MAGISTRATURA

Impegnata in attività volontaria di vigilanza del territorio e legalità ambientale, la Lipu intrattiene costanti rapporti con le Polizie provinciali, i nuclei ecologici dei Carabinieri, il Corpo forestale dello Stato e si relaziona anche con le autorità giudiziarie, per segnalazioni e ricorsi contro azioni lesive della natura.

I VOLONTARI

Assieme ai Soci, i Volontari sono il grande stakeholder "interno" della Lipu. Ne costituiscono l'anima e la presenza operativa sul territorio ma anche - tramite gli organi istituzionali - i soggetti decisori.

L'UNIONE EUROPEA

È il riferimento essenziale per le politiche di conservazione della natura di vasta scala. Tra le istituzioni che compongono l'Unione, la Lipu si relaziona soprattutto con la Commissione e il Parlamento, su cui agisce per promuovere l'applicazione e il miglioramento del diritto ambientale comunitario.

IL MONDO DELLA POLITICA

I rapporti con il mondo della politica (governo nazionale, parlamento, consigli regionali e locali, gruppi politici) sono finalizzati a promuovere leggi, regolamenti, atti e in generale politiche ambientali avanzate, oppure ad evitare leggi e politiche negative.

LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E IL MONDO DELLE IMPRESE

Con associazioni di agricoltori, imprese economiche e altri organismi privati la Lipu interagisce, in modo collaborativo o dialettico, per promuovere modelli più corretti di gestione e sfruttamento delle risorse naturali.

LE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE

Sono le compagne di viaggio della Lipu in molte attività, progettuali, politiche e giuridiche. Con varie tra loro la Lipu è unita in coordinamenti tematici. Rilevante anche la collaborazione con associazioni internazionali per lo svolgimento di progetti e azioni comuni.

IL MONDO DELLA SCIENZA

Università, ricercatori, ornitologi. Le relazioni riguardano soprattutto la realizzazione di progetti, studi e monitoraggi. Relazioni rilevanti sono intrattenute con l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra), autorità scientifica nazionale in molte materie di prioritario interesse della Lipu, e con gli organismi internazionali quali la Convenzione di Bonn o l'IUCN (International Union for Conservation of Nature).

LA SCUOLA

Tra i principali soggetti di riferimento delle azioni educative. Le attività si sviluppano sia in classe che nelle oasi, nelle riserve naturali, nei centri recupero della Lipu e, più in genere, in natura, sulla base di programmi approfonditi e un'attenta formazione degli operatori didattici.

IL PUBBLICO GENERICO

I bambini, i ragazzi, gli adulti, le persone di qualunque età e formazione: il grande mondo al quale il messaggio culturale della Lipu è rivolto, con eventi, corsi, visite guidate, escursioni, giornate di birdwatching, attività educative e l'uso degli strumenti comunicativi a disposizione.

IL MONDO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO

Il discorso della Lipu al grande pubblico incontra spesso il coinvolgimento di figure (i cosiddetti testimonial) del mondo della cultura, dell'arte, dello spettacolo, che aderiscono a una campagna specifica o più in genere alla causa della Lipu.

I SINDACATI

Con le associazioni sindacali, le relazioni della Lipu riguardano soprattutto le questioni relative al personale dipendente e professionistico in genere, per il quale sono stati stipulati e applicati importanti accordi di tutela.

GLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE

Gestiscono una porzione preziosissima del territorio naturale italiano. La Lipu vi si relaziona per promuovere una migliore conservazione della natura ma anche attraverso la partecipazione, con propri rappresentanti, ai consigli direttivi e alle commissioni scientifiche.

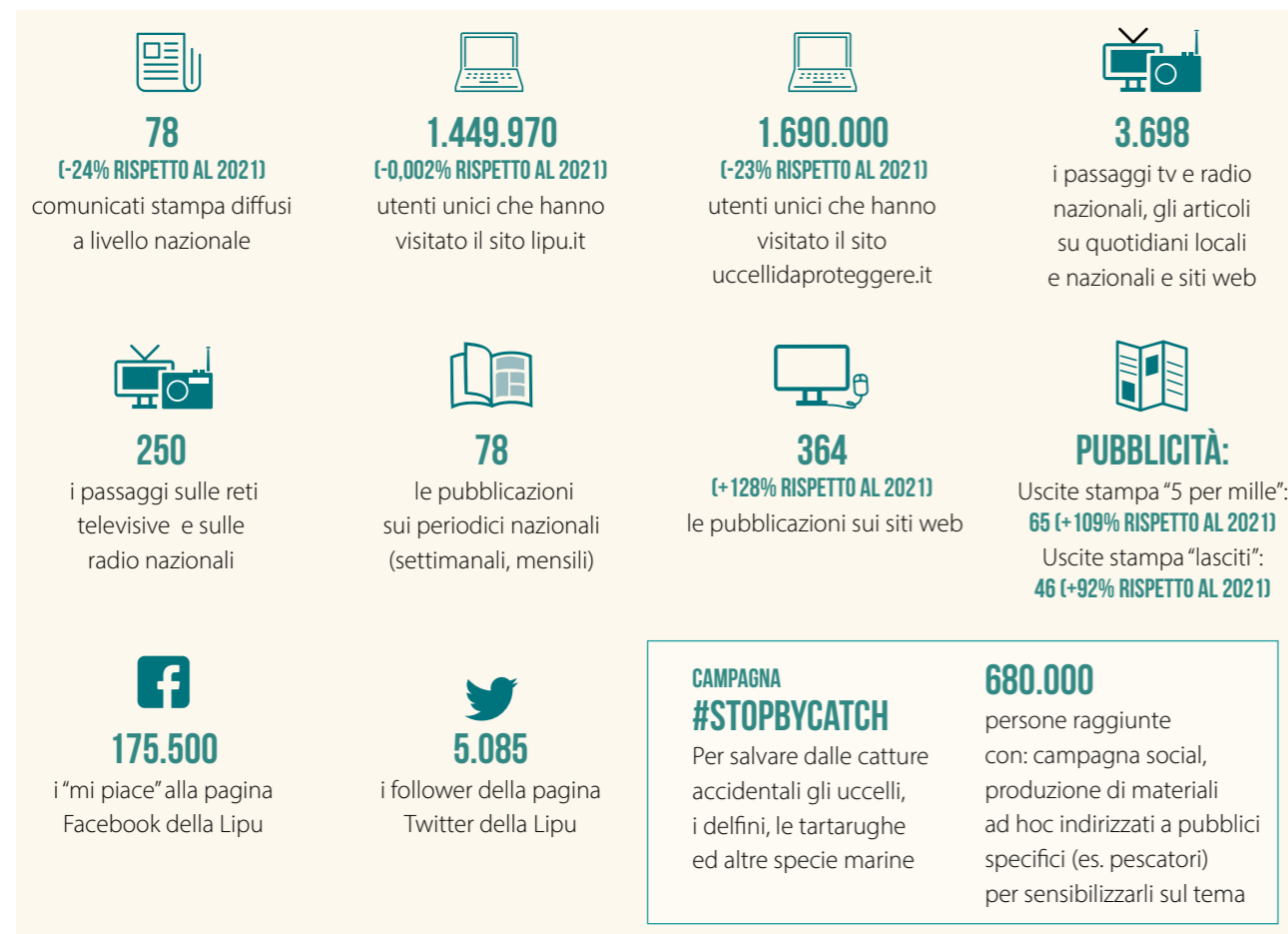
LE FONDAZIONI

Istituti filantropici, bancari e non, cui la Lipu si rivolge in particolare per il finanziamento di progetti di conservazione della natura, diffusione della cultura ecologica e promozione del volontariato.

I MEDIA

I quotidiani nazionali e locali, le riviste, le radio e le televisioni, le agenzie stampa, i siti web interessanti per la divulgazione e l'amplificazione dei messaggi.

A livello nazionale sono numerosissimi i rapporti stretti con i vari portatori di interesse:



COMUNICARE LA NATURA

La grande mole di attività che svolgiamo ha bisogno di essere sostenuta dalla comunicazione. Questa necessità riguarda sia il piano promozionale sia gli aspetti sostanziali di coinvolgimento della stampa, di informazione e di engagement del pubblico, con obiettivi diversi: fermare una cattiva legge in discussione, promuovere o difendere una legge virtuosa, far conoscere e sostenere un progetto, informare sullo stato di conservazione di una specie, sull'importanza di un habitat naturale, sui rischi che corre un'area. A ciò si aggiungono le attività di reclutamento e fidelizzazione dei Soci e di raccolta fondi, assolutamente vitali per la Lipu. Infine, la comunicazione è anche il prezioso strumento di rafforzamento del senso di comunità dell'Associazione.

La Lipu utilizza numerosi strumenti comunicativi, tra cui le riviste per i Soci Ali e Ali junior, i mailing cartacei, l'ufficio stampa, le campagne pubblicitarie e di sensibilizzazione e l'attività dell'ufficio promozione, il sito web nazionale www.lipu.it, il sito www.ucellidaproteggere.it, i siti web delle delegazioni e di molte strutture, le mailing list tra Volontari, i bollettini informativi locali, le newsletter. A questi strumenti, nel 2022 si è aggiunta la nuova newsletter scientifica *Birds eccetera*, rivolta ad esperti, attivisti, decisori politici, giornalisti.

Importantissimo anche il contributo dei social media, in particolare di Facebook, che negli anni ha visto un costante incremento di follower arrivando a creare una comunità attiva e partecipe. Anche nel 2022 Facebook ha seguito la nuova strategia di coinvolgere un target di veri appassionati con l'obiettivo di creare cultura ecologica, raccontare le azioni della Lipu e le campagne, aggiornare in tempo reale i sostenitori con notizie di natura, politica ambientale e attualità dell'Associazione. Nel 2022 sono state raggiunte con Facebook 2.007.822 persone (+73% vs 2021) con l'attività di comunicazione ordinaria, mentre con le Campagne 4.860.000 per un totale di 6.086.000 di persone. Per trasparenza abbiamo deciso di mostrare il numero di persone raggiunte da Facebook divise per reach organica e a pagamento, a differenza degli altri anni in cui venivano accorpati.

L'altro social utilizzato in modo attivo è Twitter, che ha lo scopo di lanciare o rilanciare campagne internazionali, dialogare con le istituzioni e fare azioni politiche a sostegno delle Campagne. Invece, non è mai stato attivato il canale Instagram (presidiato ed utilizzato solo nella funzione stories per Campagne dedicate, se attive).

Tra le esperienze significative del 2022, la Lipu si è impegnata in una Campagna di sensibilizzazione dei giovani cagliaritari per dire #stopbracconaggio, con la realizzazione di un murales dello street artist @Manuinvisible e il coinvolgimento del Liceo artistico locale. Azione ripresa sui social e sul web da *Focus* e da *Art Tribune*.

L'attività di promozione del nostro 5 per mille si è invece arricchita con affissioni alle pensiline degli autobus, spot trasmessi su quattro radio a diffusione nazionale, oltre alla distribuzione di 1.500 cartoline negli studi veterinari. Due sono stati gli spot TV mandati in onda gratuitamente su La 7 e Mediaset, raggiungendo milioni di telespettatori: uno relativo alla Festa delle oasi e riserve Lipu ed uno proprio relativo alla Campagna 5 per mille.

Errata corrige: nei dati dei social media del Bilancio sociale 2021 è stato inserito il canale Instagram, inattivo, e sono stati mescolati erroneamente indicatori di reach organica con dati di campagne sponsorizzate.

PERSONE CHE OPERANO PER LA LIPU

L'importanza e il grado di complessità dei temi di cui la Lipu si occupa hanno spinto l'Associazione, nel corso del tempo, a strutturare la propria organizzazione così da rispondere alle grandi sfide che si trova ad affrontare. La Lipu si è quindi dotata di un'adeguata governance, secondo quanto previsto dallo Statuto, di un ampio numero di delegazioni territoriali e Volontari, di uno Staff professionistico a supporto delle azioni programmatiche e di strutture dislocate sul territorio quali le oasi naturalistiche, le riserve naturali e i centri recupero per la fauna selvatica.

IL DELEGATO, I VOLONTARI, I GRUPPI

Il delegato è il referente ufficiale territoriale della Lipu. Nominato dalla Giunta esecutiva su proposta del Gruppo di organizzazione del Volontariato (Gov), il delegato svolge, da volontario, tutti i compiti necessari all'attuazione sul territorio della missione e delle strategie dell'Associazione.

Attorno al delegato si forma una delegazione di Volontari, che agisce con il delegato nella programmazione e nella realizzazione delle attività e nel rapporto con i Soci del territorio. Ad oggi, le delegazioni attive della Lipu sono 86, impegnate in tutti i campi di interesse dell'Associazione: dal monitoraggio di specie e habitat alle varie azioni di tutela, dal birdwatching alla gestione di oasi, riserve naturali e centri recupero, dalle attività di vigilanza ambientale alle azioni di sensibilizzazione politica, dall'educazione ambientale alla promozione della Lipu.

L'organizzazione della Lipu prevede che alcuni Volontari assumano, su incarico della Giunta, anche la carica di Coordinatore regionale, con lo scopo di armonizzare le attività delle varie delegazioni in quella Regione. Attualmente i coordinamenti regionali della Lipu sono 14.

Sul territorio operano anche gruppi di attivisti, impegnati in particolari azioni di salvaguardia della biodiversità con il coordinamento del delegato locale. I gruppi della Lipu sono attualmente 8.

I Volontari attivi specificamente nelle delegazioni e nei gruppi sono 630.

1.405

(-7% RISPETTO AL 2021)
VOLONTARI ATTIVI:

320 OPERANO NELLE OASI E RISERVE NATURALI,
455 NEI CENTRI RECUPERO,
630 NELLE DELEGAZIONI

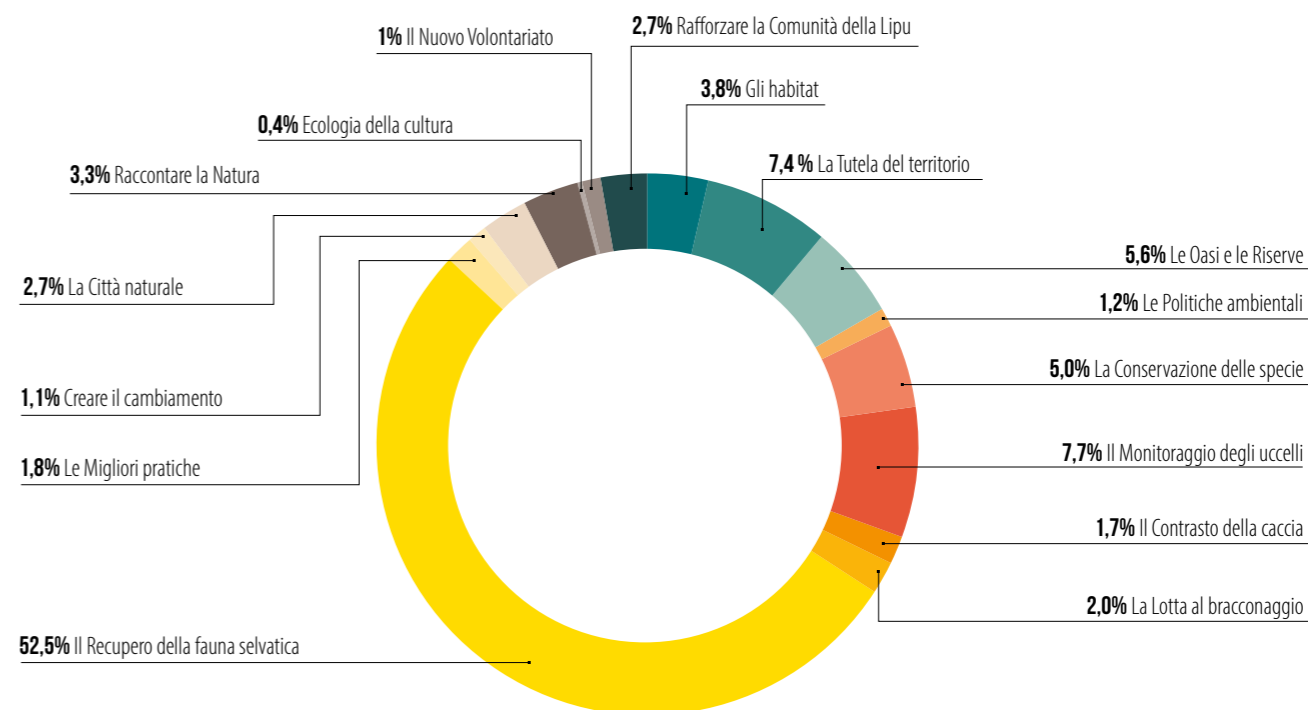
210.972

(+4% RISPETTO AL 2021)
ORE DEDICATE DAI VOLONTARI ALLA LIPU:

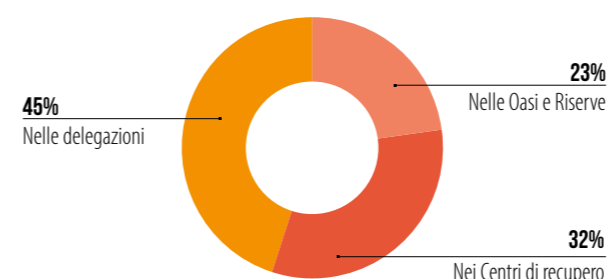
42.080 ORE NELLE OASI E RISERVE,
99.577 ORE NEI CENTRI RECUPERO,
69.315 ORE NELLE DELEGAZIONI

NATURA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI

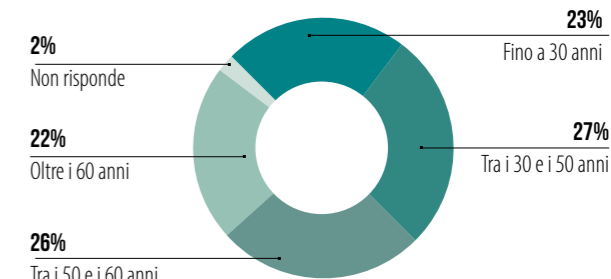
RIPARTIZIONE PER AREA TEMATICA DELLE ORE DEDICATE DAI VOLONTARI



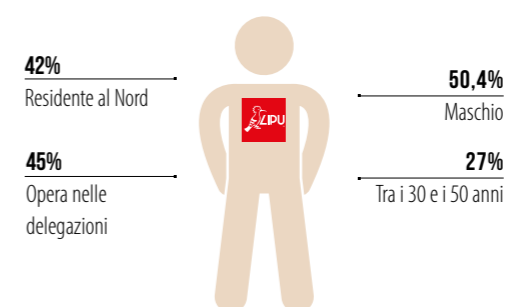
DOVE OPERANO I VOLONTARI



L'ETÀ DEI VOLONTARI



IL VOLONTARIO "TIPO" DELLA LIPU



LO STAFF

Per affiancare l'opera del volontariato e approfondire i temi affrontati, la Lipu si è dotata nel tempo di uno Staff professionistico di supporto, impegnato in vari ambiti di azione, strategici e tecnici.

Organizzato in quattro aree (Area Conservazione della natura, Area Soci, Donatori e Promozione, Area Gestione, Area Istituzionale) nonché in strutture sparse sul territorio (oasi, riserve naturali, centri recupero per la fauna selvatica, nelle quali è pur determinante la presenza del volontariato), lo Staff della Lipu è guidato dal Direttore generale e composto attualmente da 76 persone.



76
dipendenti

55%
donne

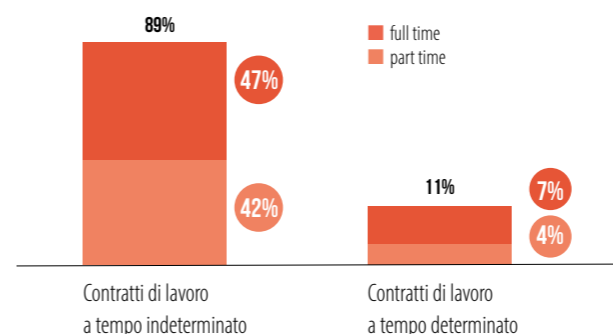
45%
uomini

39,5%
il (30 dipendenti) è impiegato negli Uffici

60,5%
il (46 dipendenti) è impiegato in oasi, riserve naturali e centri recupero

TIPOLOGIE DI CONTRATTO DELLO STAFF

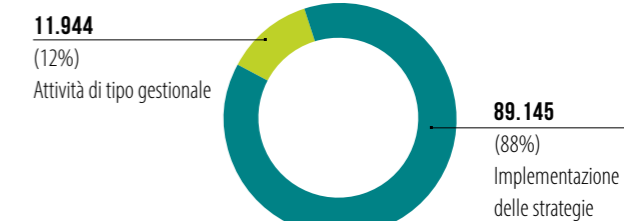
Il contratto collettivo di riferimento è Commercio-Terziario.



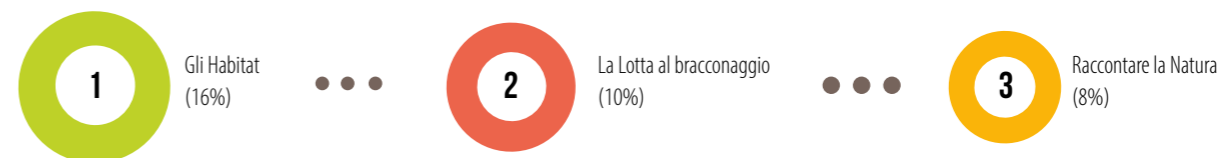
TURNOVER

Nel 2022 sono entrate 6 risorse (4 tempo determinato full time, 1 tempo determinato part-time, 1 tempo indeterminato part-time) e ne sono uscite 6.

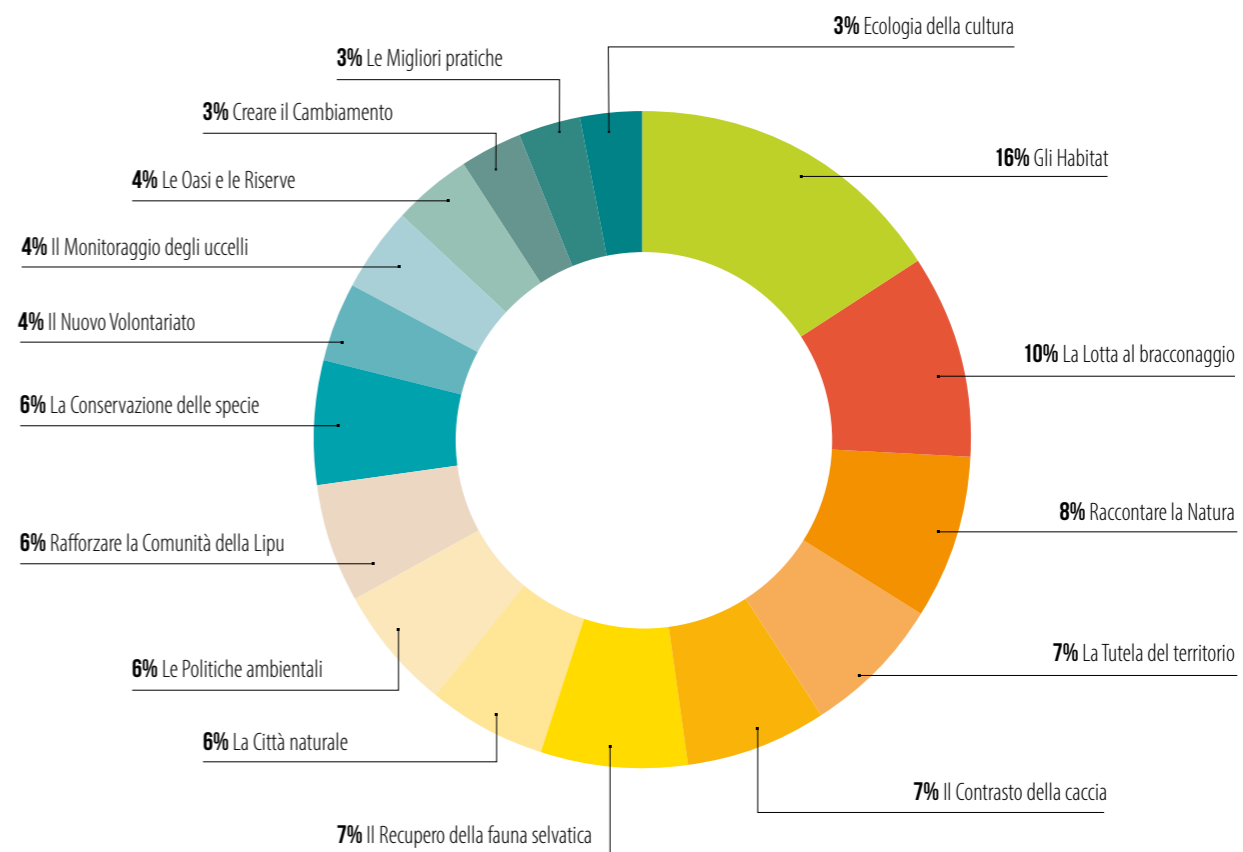
ORE DI IMPEGNO DELLO STAFF:
101.089 (-0,6% RISPETTO AL 2021) COSÌ RIPARTITE:



I TRE TEMI STRATEGICI CHE HANNO COINVOLTO MAGGIORMENTE LO STAFF



L'IMPEGNO SUI TEMI STRATEGICI DELLO STAFF



LE STRUTTURE

La oasi, le riserve naturali e i centri recupero per la fauna selvatica sono le nostre principali strutture sul territorio. Rappresentano importanti strumenti di conservazione e promozione della natura e di cura e protezione degli animali selvatici - gli uccelli in particolare - ma sono anche un prezioso luogo di contatto con la gente.

LE OASI E LE RISERVE NATURALI

Il sistema delle nostre oasi conta 44 anni, a partire da quando, in Provincia di Cuneo nel 1979, nacque l'oasi Crava Morozzo. Da quel momento, saranno decine le oasi istituite in tutta Italia.

La funzione di un'oasi, al netto delle speciali caratteristiche che alcune aree possono avere, è molteplice: proteggere o contribuire a proteggere il territorio naturale; monitorare gli uccelli selvatici e l'altra fauna; realizzare programmi di educazione ambientale e di promozione della cultura ecologica, nell'incontro costante con la gente; contribuire alle esigenze socio-culturali del territorio e delle comunità locali. Le oasi sono generalmente gestite in convenzione con le amministrazioni pubbliche, siano esse comuni, province, regioni, enti di secondo livello. La loro protezione formale prevede che quasi tutte - soprattutto grazie all'azione della Lipu - siano riconosciute come siti Natura 2000 (Zps o Sic) e molte diventino riserve naturali, potendo così godere di un livello ancora più alto di protezione e gestione.

Oggi il nostro sistema conta 26 oasi, protegge 4.683 ettari di natura e figura al quinto posto, nella federazione di BirdLife International, per numero di siti, quantità di specie animali presenti ed estensione territoriale. Nelle nostre oasi e riserve naturali sono attivi 320 Volontari e vi lavorano 37 persone. La nostra più recente oasi, istituita nel 2021, è quella di San Nicolò in Provincia di Venezia.

I CENTRI RECUPERO PER LA FAUNA SELVATICA

I centri recupero fauna selvatica nascono proprio grazie alla Lipu, oltre 50 anni fa, con il Centro per la riproduzione dei grandi rapaci a Roma (1971) e il Centro rapaci di Parma, che mosse i suoi primi passi nel 1973.

I centri recupero hanno una funzione almeno tripla: offrire soccorso agli animali selvatici in difficoltà (tra i quali individui spesso appartenenti a specie ad alto profilo conservazionistico), raccogliere dati scientifici, svolgere attività di educazione e sensibilizzazione della gente. Istituiti ai sensi della legge 157 del 1992 sulla tutela della fauna selvatica, i centri sono gestiti in convenzione e su autorizzazione pubblica, con la competenza che, dopo essere stata per molti anni provinciale, è oggi di livello regionale.

Il sistema della Lipu conta attualmente 9 centri, che ricoverano 30.437 animali. Nei nostri centri sono attivi 455 Volontari e vi lavorano 9 operatori di Staff.

Da menzionare, inoltre, i centri federati alla Lipu e in particolare i Centri Cicogne di Racconigi (Cuneo) e Silea (Treviso), che hanno avuto un ruolo rilevante nella reintroduzione della cicogna bianca in Italia e oggi svolgono importanti attività di conoscenza e sensibilizzazione.

26

le oasi della Lipu

320

i volontari attivi nelle oasi

37

gli operatori di Staff nelle oasi



L'ITALIA DELLA LIPU

(mappa aggiornata ad aprile 2023)

- ▲ OASI E RISERVE NATURALI
- ⊕ CENTRI RECUPERO PER LA FAUNA SELVATICA
- ◆ UFFICI
- ★ COORDINAMENTI REGIONALI
- GRUPPI LOCALI
- DELEGAZIONI

86

le delegazioni della Lipu

630

i Volontari attivi nelle delegazioni

9

i centri recupero della Lipu

455

i Volontari attivi nei centri

9

gli operatori di Staff nei centri

LA FORMAZIONE

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria, nel 2022, 16 sono i dipendenti della Lipu che hanno seguito il corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, per un impegno complessivo di **138 ore**.

In aggiunta alla formazione obbligatoria, il settore Educazione e Formazione della Lipu ha organizzato altri corsi di formazione, per lo Staff e per il volontariato.

In particolare:

- 80, tra Volontari e dipendenti, hanno partecipato ai 2 corsi su competenze europee sostenibilità, per un impegno complessivo di 240 ore. ;
- 30, tra Volontari e dipendenti, hanno partecipato al corso sul birdwatching con i bambini, per un impegno complessivo di 60 ore;
- 10 operatori didattici hanno seguito il corso su generazione natura, della durata di due giorni.

Nel corso del 2022, la Lipu ha ospitato 16 tirocinanti - in virtù delle convenzioni stipulate con 30 atenei italiani - per un totale di 7.011 ore di tirocinio.

Gli studenti sono stati ospitati in 5 strutture diverse (3 centri recupero e 2 oasi e riserve).

Infine, in riferimento alla giustizia riparativa, sono 9 le strutture che hanno accolto 54 persone che complessivamente hanno svolto 3.993 ore di lavoro.

COMPENSI ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI

Compensi a organi di amministrazione e di controllo: nessuno.

Rimborsi spese a organi di amministrazione e di controllo: 1.370,10 (+18% rispetto al 2021).

Compensi a dipendenti e collaboratori occasionali Soci: 1.292.683,25 (+9% rispetto al 2021).

Rimborsi spese a dipendenti Soci: 43.353,88€ (+47% rispetto al 2021).

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI

66.567€ massima (tempo full time, livello quadro, contratto nazionale Terziario.

Confcommercio) – 21.332€ minima (tempo full time, livello 5°, contratto nazionale.

Terziario Confcommercio).

Rapporto 3:1.

IL REGOLAMENTO DEI RIMBORSI SPESE DEI VOLONTARI DELLA LIPU

La normativa vigente (Art.17 comma 3 D.Lgs 117/2017) esprime in modo molto chiaro la gratuità dell'attività del volontario, al quale possono essere rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute e documentate per attività svolte per e in conto dell'Associazione.

Per essere conformi alla normativa vigente, la Lipu regola i rimborsi spese dei Volontari attraverso uno specifico regolamento in cui vengono fissati dei "limiti" ai rimborsi monetari per i Volontari.

I rimborsi spese prevedono delle voci "ammissibili", presenti nell'apposito modulo da utilizzare per la rendicontazione economica dell'uscita monetaria.

Sono previste due voci relative all'auto: nel caso di "auto di proprietà Lipu", si rimborserà al volontario il solo carburante, mentre nel caso di "auto propria", il rimborso è sulla base di una tariffa chilometrica, che comprende il carburante e l'usura dell'auto.

Le spese sostenute per la trasferta devono essere giustificate da ricevute (fatture, scontrini o similari, tagliando dell'autostrada, ecc.) e questi vanno allegati al modulo di rimborso spese.

Altre voci previste sono le trasferte con mezzi pubblici, aereo, taxi, l'eventuale vitto e alloggio che il volontario ha dovuto sostenere durante l'attività prestata per l'Associazione.

Nel regolamento si consiglia di utilizzare come mezzi di trasporto preferenziali il treno o altri mezzi pubblici (bus, tram, filobus, ecc.), sia per motivi ecologici che per il minor costo rispetto all'auto propria.

Sono previste anche le voci "materiale" e "varie": queste sono ammissibili quando il volontario, per lo svolgimento di una specifica attività, debba anticipare il costo di alcuni materiali.

Il modulo di rimborso spese, una volta compilato e allegati i relativi giustificativi, deve essere firmato per accettazione dal volontario e dal delegato o dal responsabile dell'attività. Questo documento deve essere registrato nella Nota Cassa come una spesa in uscita, ed allegato integralmente alla documentazione che si invia all'Amministrazione della Sede Nazionale.

Per espletare completamente agli obblighi di legge, la Lipu ha fissato dei "limiti" ai rimborsi spese verso i Volontari. Sono quindi previsti tre tipologie di limitazioni: limite mensile a persona, limite annuo a persona e limite annuo a struttura (delegazione, oasi/riserva o centro recupero).

Nel caso in cui, per motivi eccezionali, si renda necessario un rimborso spese a persona o totale superiore al tetto fissato, il Direttore generale, valutato il caso in base alle caratteristiche e necessità del singolo progetto e/o attività, può autorizzare la deroga di cui sopra con apposita comunicazione.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

IL NOSTRO PROGRAMMA. LE STRATEGIE 2021-2025

Al fine di perseguire la missione, in linea con le previsioni dello Statuto, la Lipu si è dotata di un programma strategico che la impegna per il periodo 2021-2025. Intitolato *La Natura nelle Nostre Vite*, frutto di un intenso lavoro che ha coinvolto gli organi istituzionali, la direzione, le delegazioni, lo Staff, il documento nasce da un'accurata opera di analisi dell'attualità, degli scenari socio-ambientali, dei problemi e delle esigenze della natura nonché dall'incrocio con le strategie di BirdLife International, la federazione mondiale delle associazioni per la conservazione degli uccelli e della biodiversità di cui la Lipu è il partner italiano e con la Strategia europea per la biodiversità al 2030.

IL DOCUMENTO CONTIENE 174 OBIETTIVI SPECIFICI, RELATIVI A 16 AREE TEMATICHE ORGANIZZATE IN 3 CAPITOLI:

- 1 Conservare la biodiversità.
- 2 Proteggere gli uccelli.
- 3 Promuovere la cultura ecologica.





I RISULTATI

I RISULTATI

CONSERVARE LA BIODIVERSITÀ

8.042

(-38% RISPETTO AL 2021)

le ore dedicate dai Volontari alla difesa degli habitat

359.218

(+ 11% RISPETTO AL 2021)

gli ettari di territorio monitorati dai Volontari

15.644

(- 6% RISPETTO AL 2021)

le ore dedicate dai Volontari alla tutela del territorio

4.683

gli ettari di natura protetta dalle nostre oasi e riserve

38.193

(-15% RISPETTO AL 2021)

ore complessive dedicate dai Volontari alla conservazione della biodiversità

5.000

(DI CUI 300 UCCELLI)

specie animali e vegetali protette nelle oasi e riserve

31

(+24% RISPETTO AL 2021)

delegazioni, oasi e centri che hanno contribuito alla realizzazione di progetti per la conservazione della biodiversità

119

(-10% RISPETTO AL 2021)

siti Natura 2000 monitorati

11.879

(-11% RISPETTO AL 2021)

ore dedicate dai Volontari alla gestione di oasi e riserve

102.556

(+ 13% RISPETTO AL 2021)

i visitatori di oasi e riserve

Habitat, specie, ecosistemi, un concerto straordinario di natura da cui dipende la sopravvivenza e la qualità della vita di noi tutti. In Italia, il patrimonio di biodiversità, in buona parte custodito nei parchi, nei siti della rete Natura 2000 e nelle altre aree protette è enorme e straordinariamente vario. Si tratta, altresì, di un patrimonio a forte rischio, soprattutto a causa della dissennata gestione del territorio, di continue illegalità ambientali e di una politica (ambientale e non) spesso inadeguata. Il risultato è il progressivo depauperamento del capitale naturale e degli habitat e la perdita di molte specie, animali e vegetali. In linea con il documento strategico 2021-25, l'operato della Lipu si muove su più direttive d'azione, finalizzate a combattere le minacce per la biodiversità, a frenarne il declino, a promuoverne il valore materiale e immateriale.

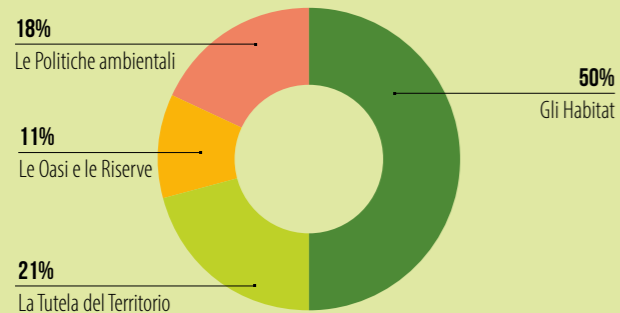
Nel 2022 l'azione si è concentrata, tra le altre cose, su:

- il seguito del progetto Life Gestire 2020 sull'integrazione in Lombardia delle politiche di conservazione della rete Natura 2000 con le politiche e le scelte di pianificazione generali;
- la conclusione del progetto Biodiv'connect volto alla definizione della rete ecologica della Regione Valle d'Aosta;
- il lavoro per la designazione quali Zone di protezione speciale (Zps) delle 4 Iba marine pelagiche individuate dalla Lipu nei mari italiani a tutela delle aree di alimentazione della berta maggiore;
- il lavoro per il miglioramento dell'applicazione della Valutazione di incidenza in Italia, strumento essenziale per la buona conservazione dei siti della rete Natura 2000;
- la gestione delle 26 oasi e riserve naturali;
- attività di monitoraggio su siti e habitat;
- varie importanti azioni di lobby, politiche ambientali e azioni legali a favore del territorio naturale.

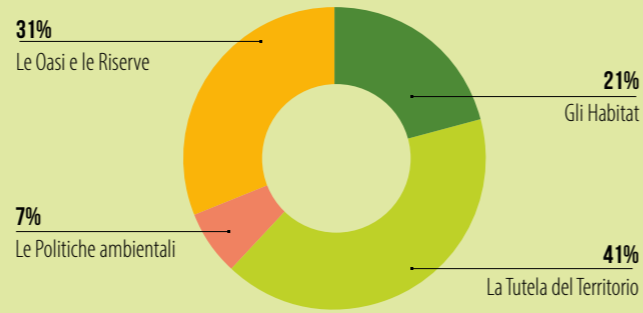
A QUESTO IMPORTANTE CAPITOLO STRATEGICO, NEL 2022, I VOLONTARI DELLA LIPU HANNO DEDICATO 38.193 ORE DI LAVORO.



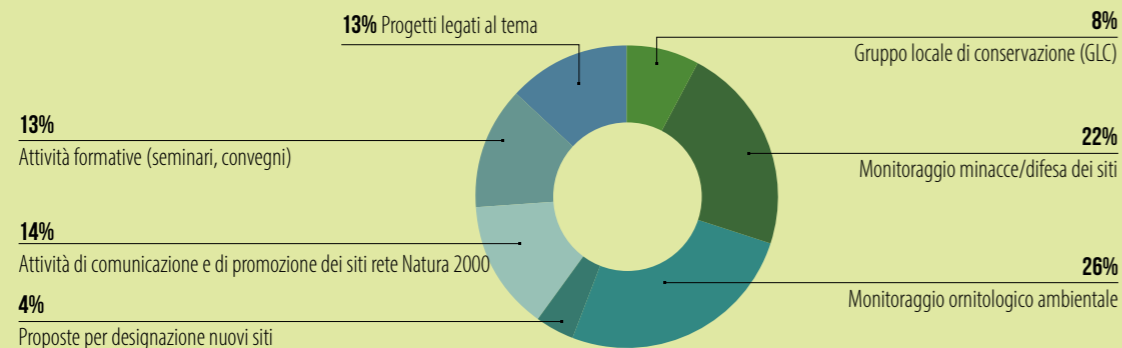
L'INTENSITÀ DEL LAVORO DELLO STAFF DEGLI UFFICI SUI TEMI LEGATI ALLA BIODIVERSITÀ



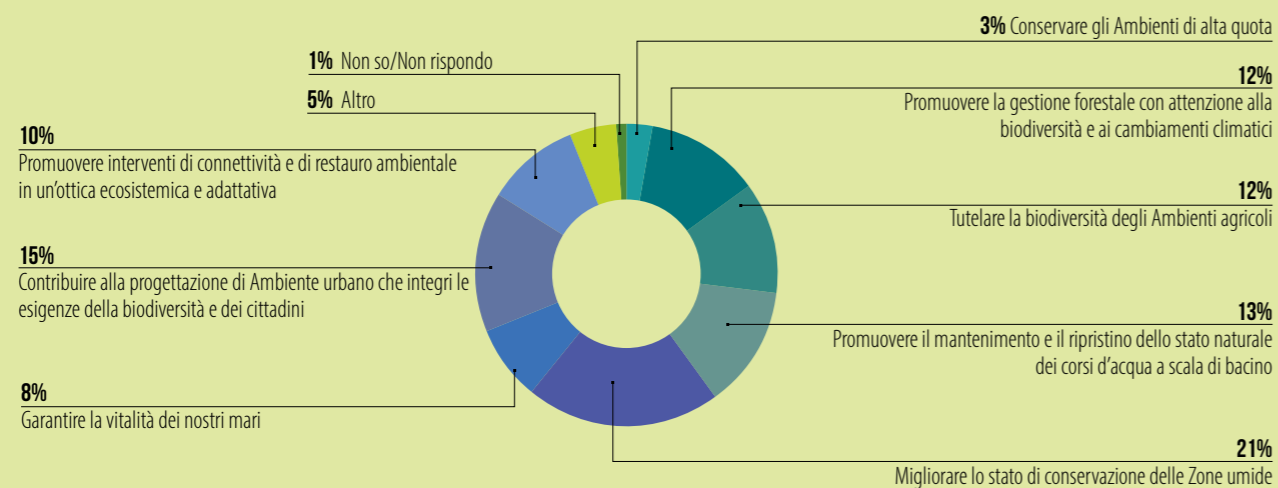
ORE DEDICATE DAI VOLONTARI ALLE TEMATICHE LEGATE ALLA BIODIVERSITÀ: 38.193 ORE COSÌ RIPARTITE



PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO



PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI PER GLI HABITAT



83 procedure di infrazione comunitaria aperte contro l'Italia (-19% rispetto al 2021)

16 procedure in materie ambientali (-20% rispetto al 2021)

2 procedure di infrazione e 1 eu-pilot in tema di conservazione della rete Natura 2000 e protezione degli uccelli

ESTENSIONE E STATUS GIURIDICO DELLE OASI E RISERVE NATURALI DELLA LIPU

NOME	ESTENSIONE IN HA	SITO RAMSAR	SITO DELLA RETE NATURA 2000	RISERVA NATURALE REGIONALE	PARCO NATURALE/REGIONALE (NORMATIVA REGIONALE/PROVINCIALE)	OASI DI PROTEZIONE DELLA FAUNA (L.157/92)	IBA (IMPORTANT BIRDS AREA)	MONUMENTO NATURALE	INCLUSA IN RISERVA NATURALE STATALE
Oasi Arcola	34		●		●				
Oasi Bianello	196		●			●			
Oasi/Riserva naturale Biviere di Gela	332	●	●	●			●		
Oasi/Riserva naturale Bosco Negri	34		●	●	●		●		
Oasi/Riserva naturale Bosco Vignolo	25		●	●	●		●		
Oasi/Riserva naturale Palude Brabbia	460	●	●	●			●		
Oasi/Riserva naturale Ca' Roman	42		●	●		●	●		
Oasi Casacalenda - Riserva naturale regionale Bosco Casale	146		●	●		●	●		
Oasi Castel di Guido	181		●				●		●
Oasi/Riserva naturale Cave Gaggio	36		●	●		●			
Oasi Celestina	11		●			●			
Oasi Cesano Maderno	100		*		●	●			
Oasi/Riserva naturale Crava Morozzo	300		●	●	●		●		
Oasi/Riserva naturale Chiarone-Massaciucoli	60	●	●	●	●		●		
Oasi Ostia, Centro Habitat Mediterraneo	21		●						●
Oasi/Riserva naturale Paludi Ostiglia	123	●	●	●			●		
Oasi/Riserva naturale Santa Luce	278		●	●					
Oasi/Riserva naturale Torrile-Trecasali	109		●	●			●		
Oasi/Riserva naturale Saline di Priolo	54		●	●					
Oasi Pederobba	6		●			●	●		
Oasi Gravina di Laterza	800		●		●	●	●		
Oasi Zone umide beneventane	853					●			
Oasi Carloforte	335		●			●	●		
Oasi/Riserva naturale Isola delle Femmine	15		●	●					
Parco naturale di Pantanello/Giardino di Ninfa	106		●					●	
Oasi San Nicolò	26,5		●			●			
Totale (n=26)	4.683,5	15%	96%	54%	27%	42%	54%	4%	8%

* iter in corso

LA LIPU PER LA RESTORATION LAW

Nel 2022 la Lipu ha lavorato incessantemente dalla parte della natura, perché venisse approvata la Restoration Law. Si tratta di una legge europea senza precedenti, un'occasione unica per rendere il ripristino degli habitat e la lotta al cambiamento climatico obiettivi giuridicamente vincolanti in tutti gli Stati dell'Unione. Grazie al progetto Choose Life, la Lipu ha avviato campagne social sull'importanza della Restoration Law, realizzato podcast divulgativi, organizzato incontri nell'ambito della Scuola Danilo Mainardi, diffuso approfondimenti tramite la rivista Ali e la nuova newsletter *Birds eccetera*; gli attivisti Lipu hanno chiesto ai rappresentanti politici

di votare in favore della legge, mentre lo Staff ha avviato relazioni con le istituzioni, collaborando con BirdLife Europe e molte altre associazioni per far sentire la propria voce. È stata inviata una lettera al ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, per chiedere "di sostenere la proposta di Restoration Law, facendo in modo che l'Italia contribuisca alla sua approvazione e, di più, diventi protagonista positiva di questa importantissima, fondamentale iniziativa". Il voto sulla Restoration Law è previsto per la tarda primavera 2023.

I RISULTATI

PROTEGGERE GLI UCCELLI

65

le specie di uccelli su cui si è particolarmente concentrata l'attenzione della Lipu

16.306

[+1% RISPETTO AL 2021]
ore dedicate alla ricerca e al monitoraggio degli uccelli

343.191

[-9% RISPETTO AL 2021]
ettari di territorio monitorati per la protezione degli uccelli

4

[-33% RISPETTO AL 2021]
campi antibraconaggio organizzati

126.991

[+19% RISPETTO AL 2021]
le risposte e i consigli forniti ai cittadini sul tema della cura e della protezione degli uccelli

4.215

[-30% RISPETTO AL 2021]
ore impegnate in specifiche attività di antibraconaggio

913

[-42% RISPETTO AL 2021]
nidi sorvegliati

62

[-17% RISPETTO AL 2021]
le guardie volontarie della Lipu

110.747

[+15% RISPETTO AL 2021]
ore dedicate alla cura e riabilitazione degli animali selvatici in difficoltà

30.437

[+2,4% RISPETTO AL 2021]
numero di uccelli e altri animali selvatici curati dai centri recupero

145.456

[+13% RISPETTO AL 2021]
ore dedicate dai Volontari alla protezione degli uccelli

487

[+8% RISPETTO AL 2021]
i Volontari impegnati in attività di monitoraggio e protezione degli uccelli

Gli uccelli sono il simbolo e l'orizzonte della Lipu. Proteggerli è la ragione stessa della nascita e dell'esistenza della nostra Associazione. La loro capacità di indicare le condizioni e i mutamenti ambientali, l'interazione con le attività umane ma anche il fascino e la bellezza, fanno degli uccelli un bene inestimabile del Pianeta, da tutelare e conservare.

Il grado di specializzazione ecologica degli uccelli varia molto da specie a specie. La maggior parte delle specie dipende tuttavia dalla presenza di uno o pochi habitat, e dunque, spesso, da siti di limitata estensione, come ad esempio le zone umide, o da habitat in cui è forte la presenza umana.

Oggi, numerose specie sono in declino a livello globale e 1 su 8 è in qualche modo minacciata di estinzione. In Italia sono in declino anche molte specie comuni, per diverse cause tra cui la distruzione, il degrado e la frammentazione degli habitat, le attività persecutorie dirette sulle popolazioni (tra cui la caccia e il bracconaggio) o la presenza di specie invasive. Inoltre, anche gli uccelli subiscono i repentini mutamenti ambientali indotti dai cambiamenti climatici, i cui effetti possono portare alla scomparsa di intere popolazioni.

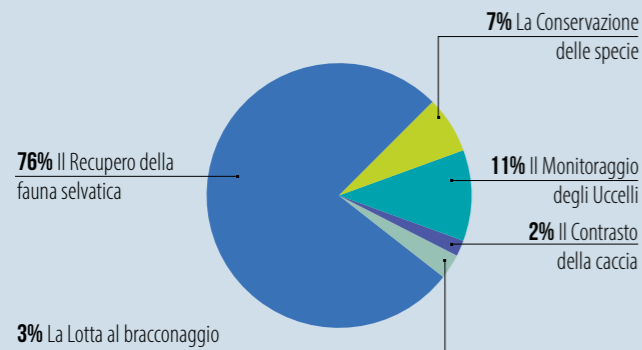
Nel tempo, molte cose - anche grazie al decennale impegno della Lipu - sono migliorate. Tuttavia i problemi permangono e definiscono una situazione critica che chiama ad un grande impegno.

Nel 2022 l'azione della Lipu su questi temi ha riguardato, tra le altre cose:

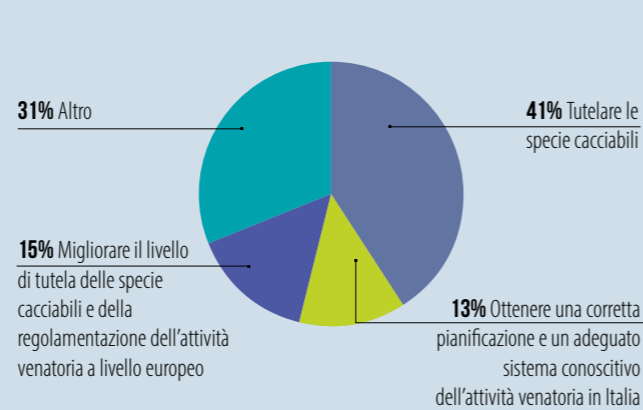
- il lavoro di studio, monitoraggio e tutela di molte specie, tra cui grillaio, pernice bianca, albanella minore, cicogna bianca, aquila di Bonelli, falco cuculo, fratino;
- il lavoro di reporting sullo stato di conservazione delle specie ai sensi della direttiva Uccelli;
- l'analisi del trend delle popolazioni nidificanti di 40 specie agricole comuni attraverso il progetto Farmland Bird Index;
- la positiva conclusione del progetto Life ABC (Against Bird Crime) contro il bracconaggio e a tutela degli uccelli migratori;
- attività di antibraconaggio, inclusa la partecipazione alla cabina di regia tecnica del Piano d'azione nazionale;
- numerose azioni legali, scientifiche, di politica ambientale e vigilanza per la tutela delle specie cacciabili;
- il proseguimento del progetto Choose Life, che vede impegnati oltre 150 volontari in attività di monitoraggio di 9 specie;
- il grande lavoro di cura e riabilitazione della fauna in difficoltà e di sensibilizzazione della gente.

A QUESTO CAPITOLO STRATEGICO, NEL 2022, I VOLONTARI DELLA LIPU HANNO DEDICATO 145.456 ORE DI LAVORO.

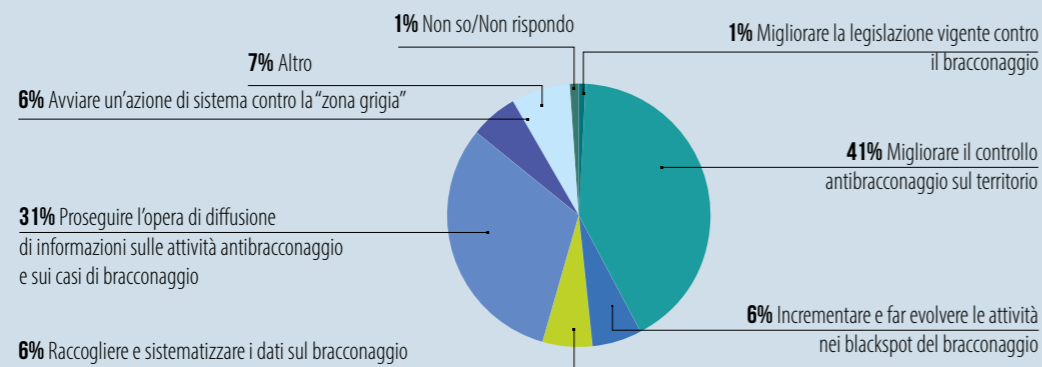
ORE DEDICATE DAI VOLONTARI ALLE TEMATICHE DI PROTEZIONE DEGLI UCCELLI



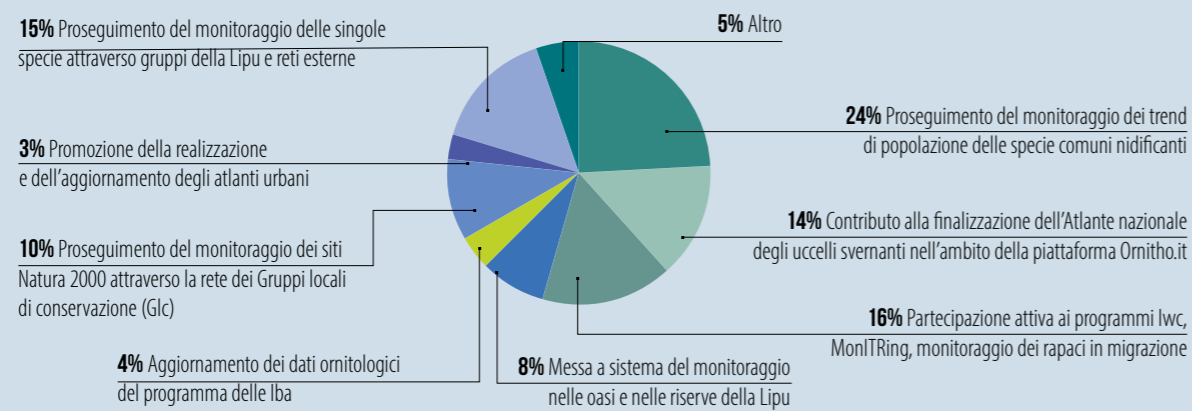
PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI NELL'AMBITO DEL CONTRASTO DELLA CACCIA



PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI NELL'AMBITO DEL CONTRASTO AL BRACCONAGGIO



PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI NELL'AMBITO DELLA RICERCA, DEL MONITORAGGIO E DELLA CONSERVAZIONE DELLE SPECIE



LE DIRETTIVE COMUNITARIE E LE LEGGI NAZIONALI PER LA CONSERVAZIONE DEGLI UCCELLI

Le direttive Uccelli e Habitat rappresentano i capisaldi europei della conservazione della natura e in particolare (soprattutto la prima direttiva) degli uccelli selvatici, nonché l'origine della cosiddetta rete Natura 2000. Adottata nel 1979 e divisa in 19 articoli, con un importante preambolo e vari allegati, la direttiva Uccelli detta le norme per la tutela degli uccelli che vivono sul territorio europeo e ne regolamenta le attività di sfruttamento (tra cui la caccia). La direttiva Uccelli istituisce le Zps

(Zone di protezione speciale), aree specificamente dedicate alla conservazione degli uccelli. In Italia, la direttiva Uccelli è stata recepita con vari strumenti normativi, quali la legge 157 del 1992 (che regola anche l'attività venatoria), il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e il Decreto del ministero dell'Ambiente del 17 ottobre 2007 che prevede le misure minime di conservazione nelle Zps.

639

Le Zps in Italia

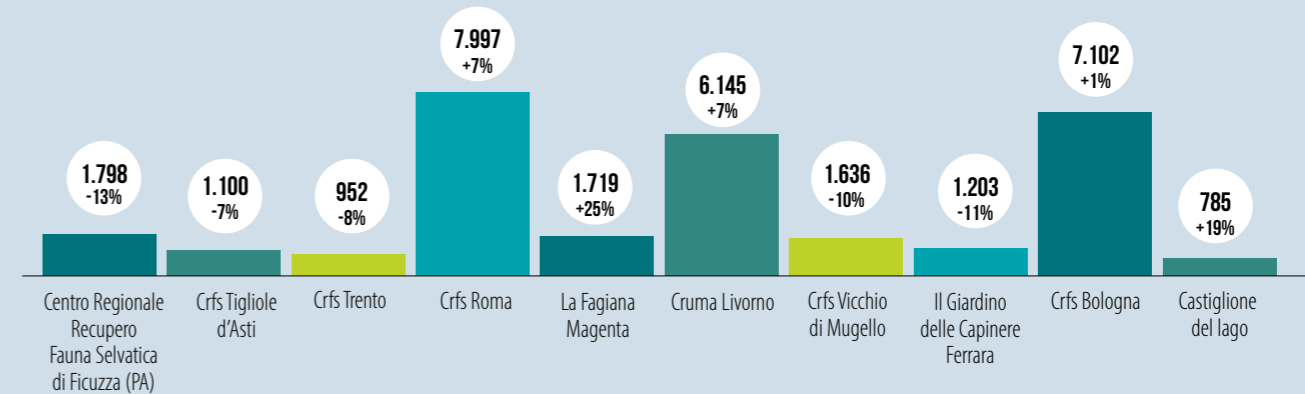
564

Le specie di uccelli presenti in Italia

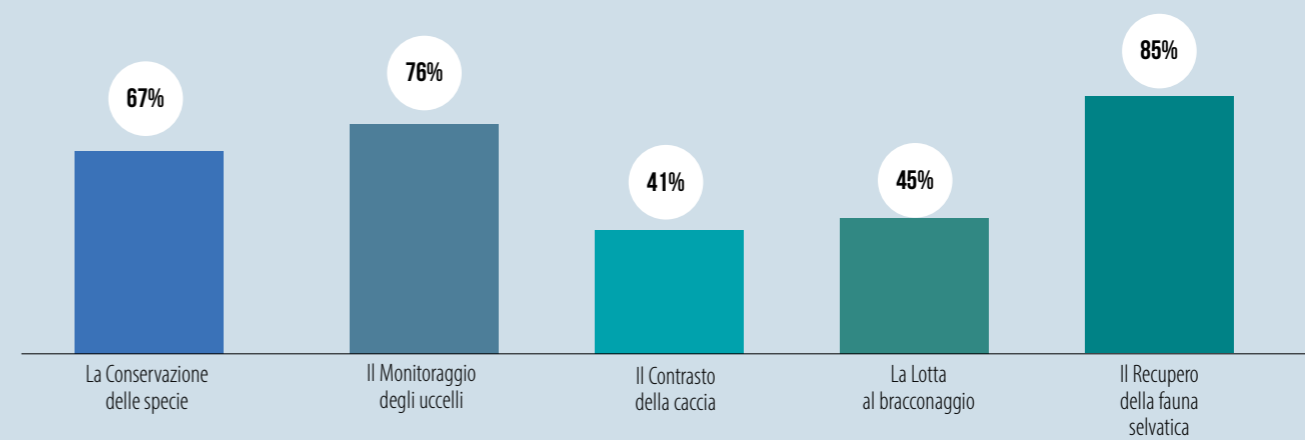
77

Le specie di uccelli in Italia in cattivo stato di conservazione

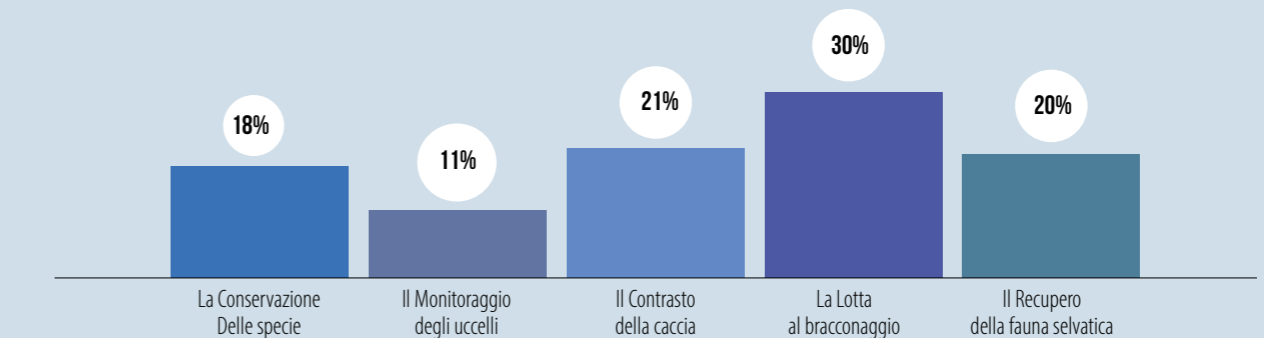
NUMERO DEGLI ANIMALI RICOVERATI NEI NOSTRI CENTRI RECUPERO (% RISPETTO IL 2021)



PERCENTUALI DI STRUTTURE CHE SI OCCUPANO DEL TEMA



L'INTENSITÀ DEL LAVORO DELLO STAFF DEGLI UFFICI SUI TEMI LEGATI ALLA PROTEZIONE DEGLI UCCELLI



LE GUARDIE VOLONTARIE DELLA LIPU

Sono 62 e operano specialmente in 7 regioni italiane. Agiscono per la vigilanza sul territorio, soprattutto per la protezione degli uccelli in ambito venatorio e di controlli antibracconaggio, ma anche in favore della fauna selvatica più in generale e di

contrasto agli illeciti ambientali. Operano grazie ad un decreto prefettizio, si preparano con corsi formativi e aggiornamenti continui e sono organizzati in nuclei provinciali e regionali, coordinati da una commissione nazionale.

I RISULTATI

PROMUOVERE LA CULTURA ECOLOGICA

54.627

(+227% RISPETTO AL 2021)

persone coinvolte nelle attività di educazione e cultura ecologica

36.091

(+277% RISPETTO AL 2021)

alunni coinvolti in attività educative, appartenenti a 2.322 classi scolastiche

27.323

(-3,5% RISPETTO AL 2021)

ore dedicate dai Volontari ad attività di educazione ambientale e cultura ecologica

219

(+39% RISPETTO AL 2021)

le proposte didattiche sviluppate da delegazioni, oasi, riserve e centri recupero

19

(+72% RISPETTO AL 2021)

i corsi di formazione organizzati per il pubblico

56%

(45% NEL 2021)

le strutture della Lipu che svolgono attività educative con le scuole

257

(+137% RISPETTO AL 2021)

le escursioni in natura organizzate

1 SU 2

i Volontari che svolgono attività di educazione e divulgazione della cultura ecologica verso un pubblico adulto

18.536

(+160% RISPETTO AL 2021)

i partecipanti alle attività di educazione non formale svolte in natura

1.192

(+71% RISPETTO AL 2021)

gli eventi culturali e di intrattenimento organizzati da delegazioni, oasi, riserve e centri recupero



La promozione della cultura ecologica è, con la conservazione degli uccelli e della biodiversità, la grande missione della Lipu. Una missione che col tempo si è fatta sempre più complessa e della quale si avverte, oggi, una necessità assoluta. Ciò, a causa della sofferenza ambientale e del declino della biodiversità - fenomeni che sembrano non volersi arrestare - ma anche della condizione delle comunità umane, sottoposte a profonde trasformazioni antropologiche e a una crisi di principi e significati esistenziali, la cui origine dipende anche da motivazioni ambientali.

Dopo aver ampiamente diffuso la conoscenza naturalistica nelle scuole, l'educazione ambientale si trova dunque dinanzi ad una nuova e ancora più grande sfida: diventare cultura della gente, pervadere la società ad ogni livello, non essere più una disciplina "divisa", ma il riferimento comune e l'ispirazione di ogni disciplina. Per un compito così impegnativo, che in definitiva consiste nel legare in un disegno armonico ecologia e società, uomo e natura, l'educazione ambientale deve appunto farsi cultura ecologica, ampliare il proprio raggio, rilanciando i momenti educativi più classici - le attività nelle scuole, gli eventi in natura, il birdwatching - ma rendendosi disponibile ad aprirsi al mondo, incontrare il nuovo, accettare il confronto in campo aperto con i linguaggi del contemporaneo, la tecnologia, i social network. Molto importante, in questo senso, è la relazione con la dimensione urbana, considerato che oltre la metà della popolazione umana vive ormai nei centri urbani, spesso progettati in modo insostenibile, carenti o privi di natura, con il risultato di un grave impoverimento della biodiversità e delle relazioni sociali. Altrettanto rilevante è il confronto con la generazione degli adolescenti, esposta ancor più delle altre alle incertezze dei tempi, ma forte anche di una grande potenzialità di crescita e inventiva. Importante, infine, l'impegno sul tema del volontariato al fine di promuoverne e diffonderne la filosofia e la pratica.

Le attività di promozione ecologica e di coinvolgimento della gente sono quelle che hanno risentito, in maniera molto forte, delle restrizioni legate al contenimento della diffusione del Covid-19. Rispetto al 2021, terminata l'emergenza sanitaria, si registrano infatti variazioni e incrementi significativi.

L'azione della Lipu nel 2022 ha riguardato, tra le altre cose:

- attività di educazione nelle scuole;
- eventi educativi in oasi, riserve naturali e centri recupero;
- escursioni e corsi per il pubblico;
- attività di piazza;
- iniziative sociali;
- iniziative legate alla cultura del volontariato;
- la creazione della Sdam, la Scuola di formazione dedicata a Danilo Mainardi.

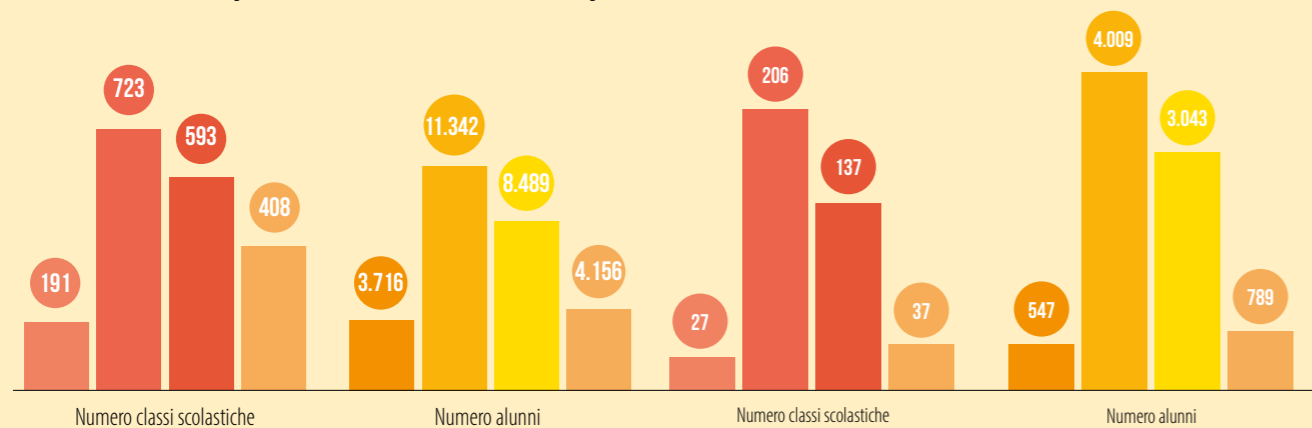
A QUESTO CAPITOLO STRATEGICO NEL 2022 I VOLONTARI DELLA LIPU HANNO DEDICATO 27.323 ORE DI LAVORO.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE SVOLTA IN NATURA DA DELEGAZIONI, OASI, RISERVE NATURALI E CENTRI RECUPERO

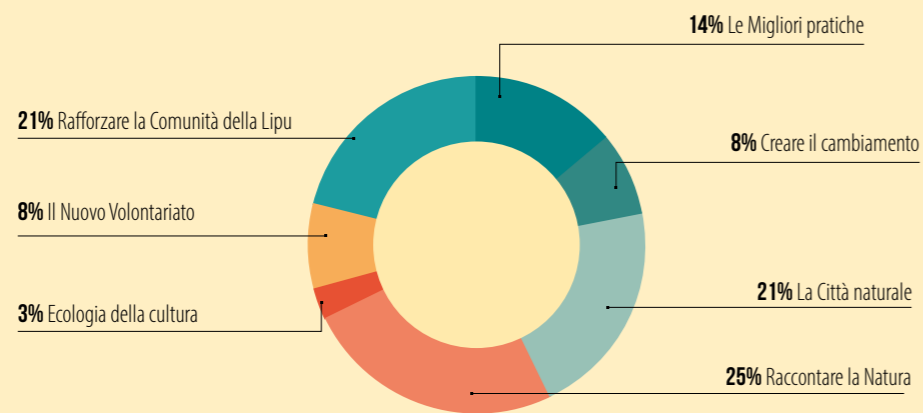
10% infanzia
38% primaria
31% secondaria di primo grado
21% secondaria di secondo grado

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE SVOLTA IN CLASSE E/O ONLINE DA DELEGAZIONI, OASI, RISERVE E CENTRI RECUPERO

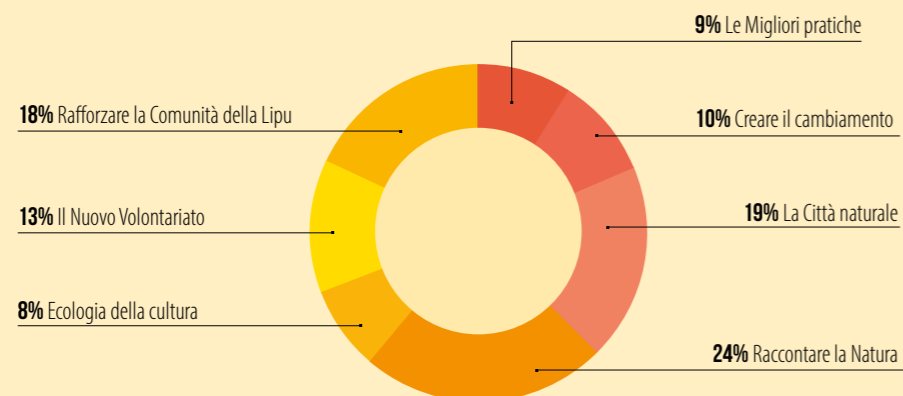
6% infanzia
51% primaria
137% secondaria di primo grado
37% secondaria di secondo grado



ORE DEDICATE DAI VOLONTARI ALLE TEMATICHE LEGATE ALLA PROMOZIONE DELLA CULTURA ECOLOGICA



L'INTENSITÀ DEL LAVORO DELLO STAFF DEGLI UFFICI SUI TEMI LEGATI PROMOZIONE DELLA CULTURA ECOLOGICA



GLOSSARIO

Le Migliori pratiche: Promuovere e condividere le migliori pratiche di educazione ambientale e cultura ecologica

Creare il cambiamento: Accrescere la consapevolezza ambientale delle persone e favorire la transizione ecologica, dentro e fuori l'Associazione

La Città naturale: Far comprendere alle persone il valore della biodiversità nei centri urbani e battersi perché le venga riconosciuto lo spazio necessario

Raccontare la Natura: Comunicare la natura e approfondire le potenzialità dei diversi media per le finalità informative della Lipu

Ecologia della cultura: Sviluppare un'attività di produzione e divulgazione culturale interdisciplinare sui grandi temi dell'ecologia e dell'ambientalismo

Il Nuovo Volontariato: Organizzare e formare al meglio il volontariato della Lipu, anche attraverso la nuova Scuola Danilo Mainardi

Rafforzare la Comunità della Lipu: Consolidare ed accrescere il numero di Soci e Donatori, rendendo al contempo la loro comunità ancora più informata e attiva



Sdam
Scuola Danilo Mainardi

LA SDAM, LA SCUOLA DI FORMAZIONE DELLA LIPU DEDICATA A DÀNULO MAINARDI

Il 22 luglio 2022 è stata lanciata ufficialmente la Sdam, la nuova Scuola di formazione della Lipu, dedicata a Danilo Mainardi, per l'attivismo, la conoscenza e la cultura ecologica. Si tratta di una Scuola di formazione pensata specificamente per il volontariato della Lipu ma aperta anche ai Soci, ai Donatori, al pubblico generico, a chiunque ami la natura e voglia conoscerla meglio e aiutarla di più.

La Scuola, che opera sia in "diretta" che in e-learning, combina la formazione sulla conservazione della natura a riflessioni sui grandi temi del pensiero ambientalista. Gli argomenti sono infatti suddivisi in numerose aree formative, che corrispondono alle questioni di maggiore rilievo strategico per l'azione della Lipu: la conoscenza e la tutela degli uccelli, rete Natura 2000, l'agricoltura, il contrasto dell'attività venatoria e del bracconaggio, l'ecologia urbana, le politiche ambientali, l'educazione ambientale, così come i tanti temi di comunicazione, promozione e gestione.

A questa essenziale formazione "strategica" si affianca un'opera culturale di più ampio respiro, attraverso corsi e lezioni magistrali condotte da docenti esterni e interni e ospiti provenienti dai più diversi ambiti culturali, grazie a cui ragionare sulle grandi questioni ambientali dei nostri tempi e sulla necessaria costruzione di un nuovo pensiero ecologico.

La Sdam si può seguire su <https://corsi.lipu.it/>

19 le aree formative della Sdam

12 gli eventi formativi organizzati nel 2022

1.402 le persone che hanno partecipato alla formazione live del 2022

Circa **1.300** i Volontari che accedono al portale e-learning Sdam

La creazione della Sdam è stata possibile grazie al contributo del programma Life dell'Unione europea, nell'ambito del progetto Choose Life (Life20 NGO4GD/IT/11).

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Per lo svolgimento delle attività statutarie di interesse generale nell'ambito del programma strategico, la Lipu si avvale, oltre che della grande opera del volontariato, di risorse di provenienza privata o pubblica.

La finalizzazione di tali risorse è dettagliatamente illustrata nei bilanci annuali redatti con riferimento al codice civile, al Decreto del Ministero del Lavoro del 5 marzo 2020, ai principi contabili (in particolare all'OIC35 del febbraio 2022) ed alla prassi professionale, approvati dai Soci, e pubblicati nel sito web www.lipu.it.

Rimandiamo dunque al sito web, organo ufficiale dell'Associazione, per l'esame dei bilanci pubblicati nella loro interezza, inclusa la Relazione di Missione, la Relazione dell'Organo di controllo ed il Rendiconto Gestionale.

Qui di seguito presentiamo il Rendiconto Gestionale e la Dimensione patrimoniale della Lipu, per dare il quadro della destinazione delle risorse rispetto all'attività di missione (la cosiddetta attività tipica) e il segno della solidità dell'Associazione.

Le risorse che compongono il Rendiconto Gestionale, redatto secondo le normative e la prassi sopra citata ed i grafici qui proposti, si limitano a ciò che ha avuto un'espressione numerario/finanziaria e non includono l'azione dell'Associazione ed il complesso delle forze mobilitate, ovvero tutto ciò che è oggetto del nostro più ampio Bilancio sociale.

I dati contabili non permettono, in effetti, di misurare né il valore generato in termini di output – poiché l'indicatore tradizionale esprime solamente ciò che è monetizzabile e non quanto generato gratuitamente dall'amplissima azione del volontariato – né le risorse impiegate poiché sono, per l'appunto, poste a disposizione dagli attivisti in modo gratuito.

L'importante rafforzamento patrimoniale degli ultimi anni, le disponibilità finanziarie, l'equilibrio gestionale unitamente al buon livello di efficienza, consentono alla Lipu di programmare nel tempo e per tempo la propria azione, di attuare le strategie tramite lo sviluppo e la realizzazione di attività e progetti finalizzati al perseguimento della missione ed al raggiungimento degli obiettivi previsti, oltre che investire nella conservazione e cultura della natura (centri recupero, oasi, acquisto di nuove aree, comunicazione).

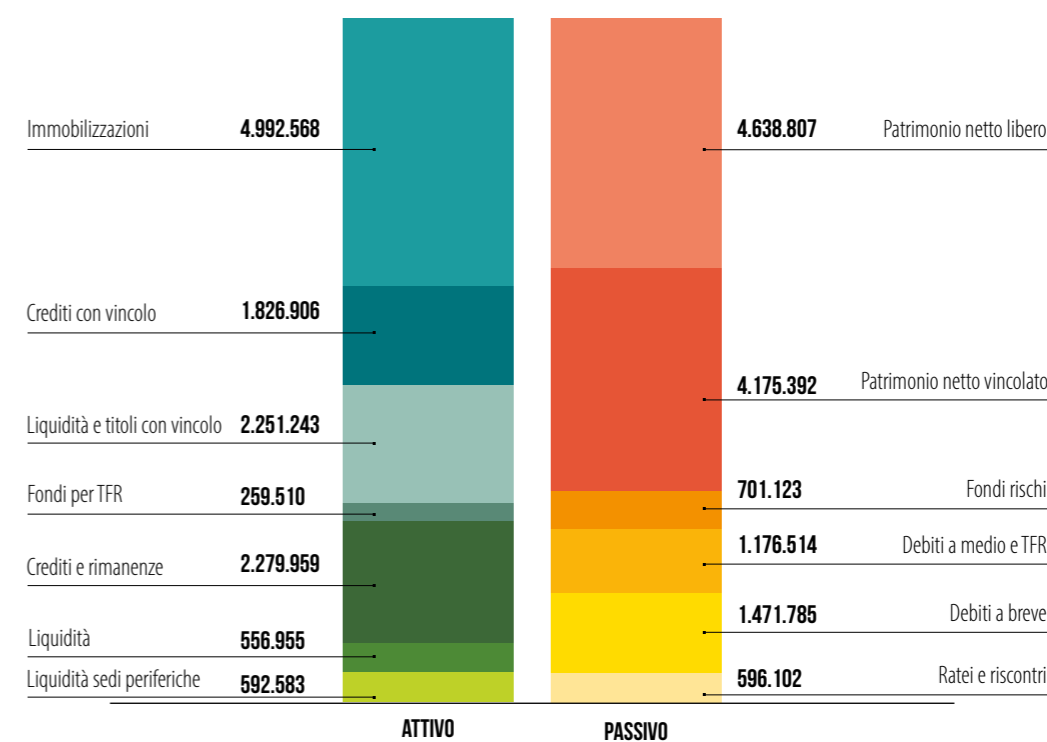
LA DIMENSIONE PATRIMONIALE

La struttura patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, il suo incremento ed equilibrio, l'allocazione di risorse per le pianificate attività in ambito ambientale e culturale, sono espressi dal Bilancio e in modo particolare dallo Stato patrimoniale.

I grafici rappresentano la solidità patrimoniale e finanziaria dell'Associazione: il patrimonio è consistente ed i crediti e la liquidità sono ampiamente superiori rispetto agli impegni. Come si può vedere dal grafico alla voce "liquidità vincolata", a partire dal 2015 sono stati deliberati accantonamenti, al netto di quanto già speso, per circa € 4.175.392 finalizzati, nei prossimi esercizi, all'attività di conservazione nelle oasi e centri recupero gestiti dall'Associazione ed alla gestione, promozione e fruizione di beni e risorse pervenuti, o che perverranno, tramite lasciti testamentari o donazioni, per l'acquisto di aree di interesse conservazionistico, per la moderna sede centrale dell'Associazione (cosiddetta "Casa Lipu") ove implementare, tra le altre cose, le attività di incontro con la gente e promozione culturale, per lo sviluppo organizzativo e tecnologico e del volontariato. Tali fondi sono stati utilizzati anno dopo anno per la gestione delle oasi, dei centri, per l'acquisto dell'edificio che ospita "Casa Lipu", per l'acquisto di alcuni terreni aventi valore naturalistico e la Sdam. Nel 2022 sono stati effettuati nuovi accantonamenti (vincoli) per € 2.031.906 oltre ad € 30.000 di accantonamenti rischi.

Dal 2015 sono stati accantonati titoli di stato o polizze assicurative a garanzia del pagamento del Trattamento di fine rapporto (Tfr) dei lavoratori in caso di cessazione del rapporto di lavoro, a tutela dell'Associazione e dei lavoratori medesimi.

ANNO 2022



RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2022	2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	416.292	323.313
2) servizi	2.088.605	1.508.092
3) Godimento di beni di terzi	22.852	15.984
4) Personale	2.244.716	2.110.146
5) Ammortamenti	6.012	4.461
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		50.000
7) Oneri diversi di gestione	21.178	8.205
8) Rimanenze iniziali	6.000	11.400
9a) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali: attività oasi e centri		200.000
9b) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali: sviluppo volontariato	50.000	200.000
9c) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali: lasciti per investimenti patrimoniali		350.000
9d) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali: sviluppo investimenti e strutture		550.000
9e) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali: attività oasi	35.000	
Totale	4.890.655	5.331.600
B) Costi e oneri da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) servizi		
3) Godimento di beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione		
8) Rimanenze iniziali		
Totale		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	70.706	87.243
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	48.122	35.786
3) Altri oneri		
Totale	118.828	123.029

PROVENTI E RICAVI	2022	2021
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	641.074	630.196
2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali	959.669	2.169.207
5) Proventi del 5 per mille	499.719	469.306
6) Contributi da soggetti privati	462.259	380.616
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Contributi da enti pubblici	2.540.898	1.986.569
9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Altri ricavi, rendite e proventi	76.895	120.859
11) Rimanenze finali	5.970	11.000
12) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali: attività oasi e centri	196.000	
Totale	5.382.485	5.767.753
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	491.830	436.153
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Contributi da soggetti privati		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Contributi da enti pubblici		
5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Rimanenze finali		
Totale		
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi per raccolte fondi abituali	121.072	145.574
2) Proventi per raccolte fondi occasionali	67.567	49.775
3) Altri proventi		
Totale	188.639	195.349
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	69.811	72.319

ONERI E COSTI	2022	2021
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	1.812	
2) Su prestiti		
3) Da patrimonio edilizio	62.345	41.690
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	30.000	50.000
6) Altri oneri		
Totale	94.157	91.690
E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	34.829	13.162
2) Servizi	231.751	164.793
3) Godimento di beni di terzi	42.230	48.495
4) Personale	191.217	201.100
5) Ammortamenti	12.403	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Altri oneri	425	5.702
Totale	512.855	433.253
Costi e proventi figurativi		
Costi figurativi		
1) Attività di interesse generale	4.043.281	3.886.243
Totale	4.043.281	3.886.243

PROVENTI E RICAVI	2022	2021
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	574	7
2) Da investimenti finanziari	17.334	19.461
3) Da patrimonio edilizio	46.955	13.500
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altri proventi		
Totale	64.863	32.967
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-29.294	-58.722
E) Proventi di supporto generale		
1) Proventi da distacco del personale		
2) Altri proventi di supporto generale	-0	-0
Totale	-0	-0
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	19.492	16.496
Imposte	13.016	10.484
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	6.476	6.012
Proventi figurativi		
1) Attività di interesse generale	4.043.281	3.886.243
Totale	4.043.281	3.886.243

* Contributi per progetti di conservazione ed educazione ambientale (pubblici): 2.540.898€; contributi per progetti di conservazione ed educazione ambientale (privati): 462.259€

Nota per il 2022

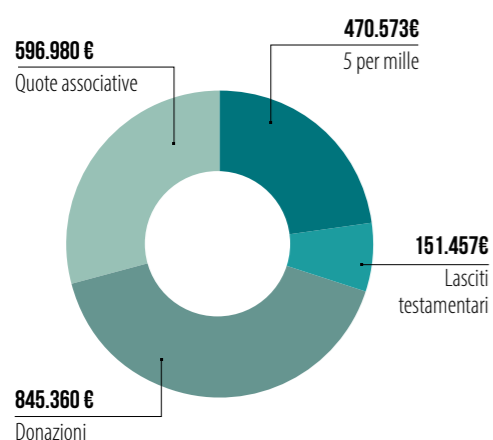
Il Rendiconto Gestionale è stato approvato dalla Giunta esecutiva e dal Consiglio direttivo in data 22/04/2023 e sottoposto ad approvazione dell'Assemblea dei Soci convocata il 27 maggio 2023.

INFORMAZIONI SUGLI APPORTI DEI SOCI E DEI DONATORI

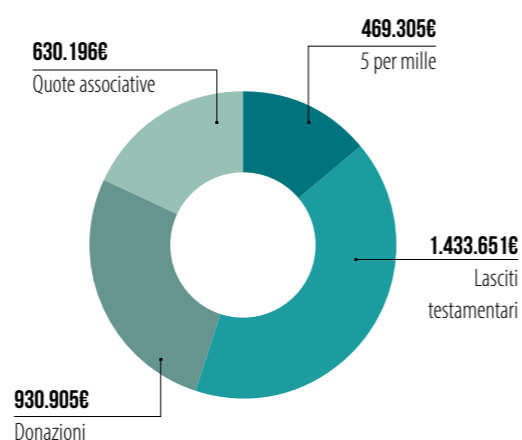
La Lipu si sostiene per le attività di interesse generale attraverso l'apporto economico dei propri Soci, sostenitori e Donatori con numeri solidi negli ultimi anni, come si evince dal dettaglio dei proventi per quote associative e donazioni.

IL DETTAGLIO DEI PROVENTI DA SOGGETTI PRIVATI

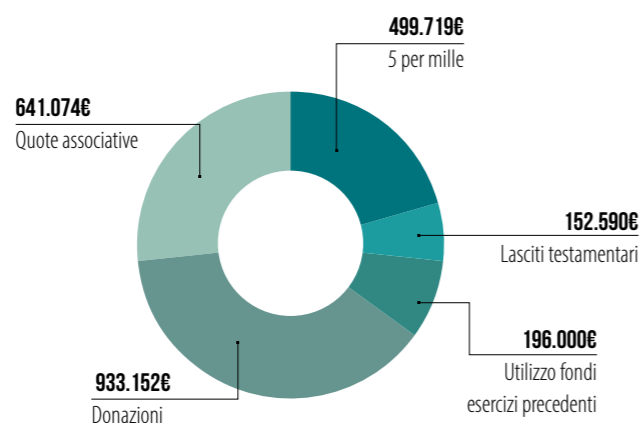
2020



2021



2022



INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

La Lipu si sostiene per le attività ordinarie attraverso l'apporto economico dei propri Soci, sostenitori e Donatori con numeri solidi negli ultimi anni, come si evince dal dettaglio dei proventi di raccolta fondi.

Nel corso del 2022 la Lipu ha organizzato un unico evento rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 2 lettera a) del D.Lgs 460/97 e dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/17. Si tratta dell'iniziativa "Un Natale per la Natura" realizzata in occasione delle festività natalizie. In tutta Italia, a partire da fine del mese di novembre e fino all'Epifania, vengono organizzati, tramite il volontariato e in particolare la rete delle delegazioni, stand e banchetti allo scopo di raccogliere donazioni e contributi per l'attività istituzionale.

A coloro che contribuiscono all'iniziativa sono dati in omaggio prodotti quali lenticchie, vino, pasta da agricoltura biologica, oltre a materiale informativo relativo ad attività istituzionali della Lipu e a specifiche azioni di tutela della natura e/o promozione della cultura ecologica.

Tali fondi concorrono all'attività complessiva dell'Associazione, che è esclusivamente istituzionale, ed in particolar modo a finanziare l'attività di conservazione della natura (oasi, centri, progetti di conservazione).

Nello specifico, l'evento 2022, giunto alla sua 26esima edizione, si è svolto in oltre 40 tra piazze e numerose sedi e punti dell'Associazione, di cui 5 in grandi città come Torino, Milano, Firenze, Roma e Palermo e ha sostenuto tre tipologie di attività istituzionali della Lipu ovvero i tre capisaldi delle attività dell'Associazione previsti espressamente nel nostro documento strategico:

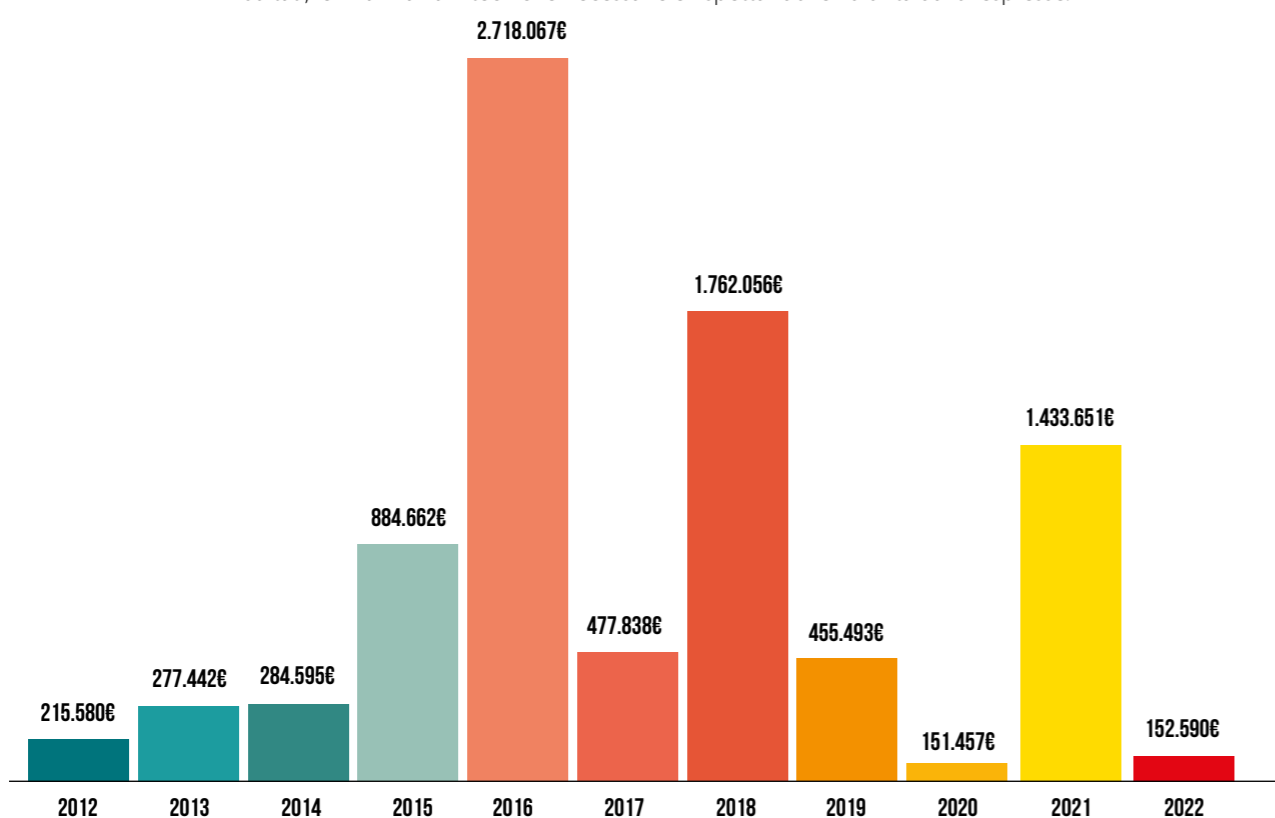
- oasi e riserve: le attività di conservazione delle 26 oasi e riserve, che tutelano 4mila ettari di territorio, 350 specie di uccelli selvatici, 18 di anfibi, 23 di rettili e 53 di mammiferi;
- centri recupero: il recupero della fauna selvatica ferita o in difficoltà, che ogni anno vede il ricovero di oltre 30mila animali selvatici e che necessita di cibo, medicinali e strumentazioni mediche;
- infine, le attività di educazione ambientale, rivolti a tutti ma soprattutto ai bambini e ai ragazzi delle scuole.

In riferimento all'anno 2022 la campagna non ha ottenuto risultati economici particolarmente rilevanti, dando tuttavia un notevole contributo di sensibilizzazione dell'opinione pubblica riguardo la missione dell'Ente, e dunque contribuendo all'altro obiettivo generale della campagna che è la promozione della cultura ecologica.

Gli amministratori non segnalano criticità nella gestione delle attività di raccolta fondi e non sono state messe in campo azioni per la mitigazione di effetti negativi.

I LASCITI TESTAMENTARI

Sono una fonte importante per il perseguimento degli obiettivi della Lipu. Al tempo stesso, si tratta di un campo di grande delicatezza, che l'Associazione segue con particolari attenzioni e un rigoroso codice di comportamento, fornendo al donatore la pienezza delle informazioni sull'operato della Lipu, i suoi programmi, obiettivi, risultati, le informazioni tecniche necessarie e rispettando le volontà da lui espresse.



COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Partendo dai dati raccolti per il Bilancio sociale e, nello specifico, dalle ore dedicate dai Volontari alle varie tipologie di attività previste dal documento strategico della Lipu, vorremmo esprimere i costi e i proventi figurativi del volontariato. Le principali attività svolte dai Volontari della Lipu riguardano il recupero della fauna selvatica in difficoltà, la manutenzione ordinaria all'interno delle oasi Lipu, l'educazione ambientale, varie attività legate alla comunicazione/sensibilizzazione, eventi pubblici.

Per fare questo, facciamo riferimento alle tabelle dei costi medi orari del Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del commercio per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi, pubblicate dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Abbiamo preso come riferimento il 3° e il 4° livello e abbiamo incasellato le varie tipologie di attività svolte dai Volontari all'interno di queste 2 categorie.

Complessivamente, le ore di volontariato corrispondono a 4.043.281,45€.



ALTRE INFORMAZIONI

CONTENZIOSI E CONTROVERSIE

La Lipu, per attuare la propria Missione, promuove, tra le altre cose, azioni avanti gli organi giurisdizionali, nazionali ed internazionali, ricorsi ai tribunali a favore della natura e contro i provvedimenti e gli atti che la danneggiano.

Nel 2022 sono stati effettuati:

- 19 ricorsi ai Tar (Tribunali amministrativi regionali)
- 4 ricorsi al Consiglio di Stato
- 2 diffide

GLOSSARIO

Ricorso al Tar: il ricorso al Tar ha luogo quando il cittadino ritiene di essere stato danneggiato da un provvedimento della Pubblica Amministrazione e intende far valere i propri diritti in Tribunale. Viene emessa una sentenza (spesso preceduta da un'Ordinanza) che può essere impugnata presso il Consiglio di Stato.

Diffida: è un atto con cui una parte invita un'altra a compiere o a non compiere una determinata azione o ad astenersi da un comportamento lesivo.

INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE

Per esprimere l'impatto ambientale delle attività della Lipu, a partire dal Bilancio sociale 2019, abbiamo preso in considerazione i consumi di energia elettrica, metano e acqua presso i tre uffici della Sede Nazionale ovvero quello di Parma, Cesano Maderno (MB) e Roma, rapportandoli alla metratura degli spazi e al numero di dipendenti per ogni Ufficio. Si segnala che le tre sedi Lipu si trovano in strutture molto diverse tra loro. In particolare, gli uffici di Cesano Maderno sono collocati all'interno di un'Oasi Lipu, in una struttura indipendente isolata e condivisa con i dipendenti dell'Oasi. L'ufficio di Roma è situato in un appartamento di un palazzo storico, mentre la sede nazionale di Parma in una piccola struttura indipendente in città. Da ottobre 2022, la sede di Parma si è spostata nella nuova Casa Lipu, più grande e più efficiente. A partire da marzo 2020, a causa della pandemia da Covid-19, è stata attivata la modalità di lavoro in Smart working per gli uffici, che ha quindi permesso la chiusura totale e/o parziale degli edifici e permesso ai dipendenti di evitare spostamenti per raggiungere il posto di lavoro. Complessivamente nel 2022 sono state 14.246 (-41% rispetto al 2021) le ore di lavoro effettuate in modalità Smart working da parte dei dipendenti degli uffici (30 dipendenti).

UFFICI NAZIONALI	CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	CONSUMI DI METANO	CONSUMI DI ACQUA
PARMA	Nel corso del 2022 abbiamo inaugurato la nuova Sede nazionale a Parma che adotta varie soluzioni per l'efficientamento energetico. Non potendo quindi sommare i consumi delle due sedi, la precedente e la nuova, per questa edizione omettiamo questi valori, che verranno nuovamente indicati a partire dalla prossima edizione del Bilancio sociale.		
CESANO MADERNO (MB)	8.487 kWh/anno (-8%)	5.157 Smc/anno (-7%)	19 mc/anno (-36%)
ROMA	1.083 kWh/anno (+11%)	DATI NON DISPONIBILI	

CONSUMI/MQ (RISPETTIVAMENTE ESPRESSO IN KWH, SMC, MC)

UFFICI NAZIONALI	CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	CONSUMI DI METANO	CONSUMI DI ACQUA
PARMA	Nel corso del 2022 abbiamo inaugurato la nuova Sede nazionale a Parma che adotta varie soluzioni per l'efficientamento energetico. Non potendo quindi sommare i consumi delle due sedi, la precedente e la nuova, per questa edizione omettiamo questi valori, che verranno nuovamente indicati a partire dalla prossima edizione del Bilancio sociale.		
CESANO MADERNO (MB)	24,11	14,65	0,05
ROMA	7,22	DATI NON DISPONIBILI	

CONSUMI/NUMERO DI DIPENDENTI (RISPETTIVAMENTE ESPRESSO IN KWH, SMC, MC)

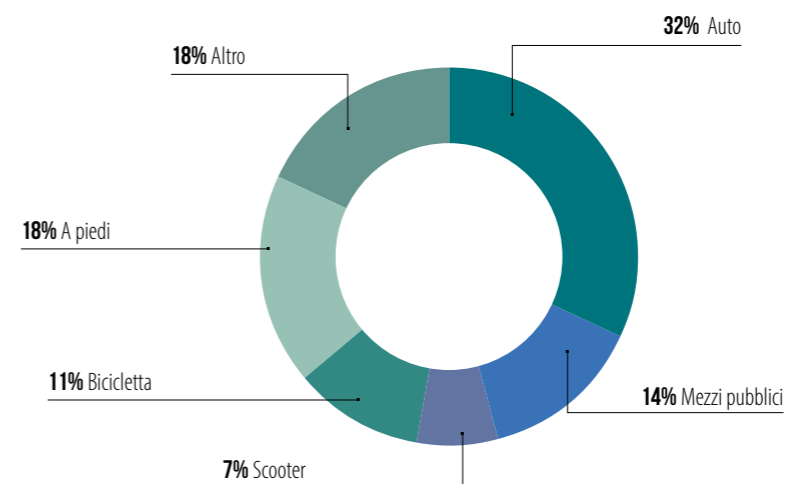
UFFICI NAZIONALI	CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	CONSUMI DI METANO	CONSUMI DI ACQUA
PARMA	Nel corso del 2022 abbiamo inaugurato la nuova Sede nazionale a Parma che adotta varie soluzioni per l'efficientamento energetico. Non potendo quindi sommare i consumi delle due sedi, la precedente e la nuova, per questa edizione omettiamo questi valori, che verranno nuovamente indicati a partire dalla prossima edizione del Bilancio sociale.		
CESANO MADERNO (MB)	943	573	2,11
ROMA	270,75	DATI NON DISPONIBILI	

Abbiamo inoltre svolto un'indagine all'interno dello Staff dei tre uffici riguardante la tipologia del mezzo utilizzato per gli spostamenti casa-ufficio e il numero di voli aereo effettuati nel corso dell'anno oggetto della presente rendicontazione.

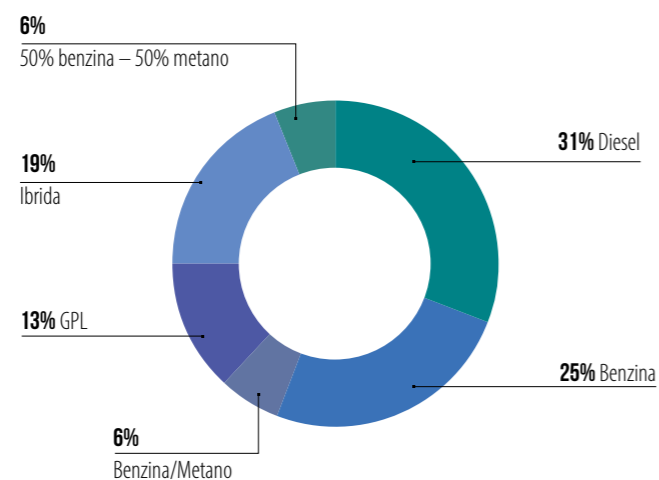
NEL 2022 COMPLESSIVAMENTE SONO STATE EFFETTUATE 25 TRATTE IN AEREO (+212% RISPETTO AL 2021) DA PARTE DELLO STAFF DEGLI UFFICI

L'aumento rispetto al 2021 è connesso al venir meno delle restrizioni agli spostamenti legate all'emergenza sanitaria da Covid-19.

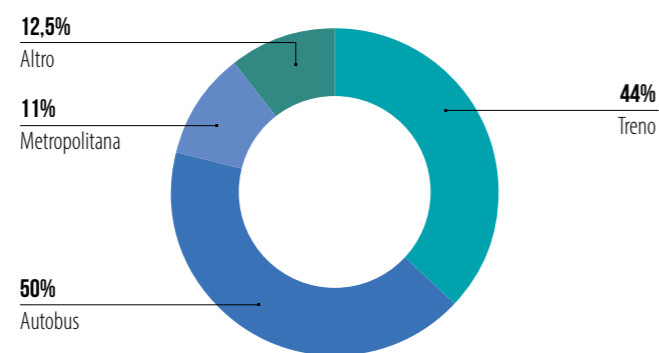
CON QUALI MEZZI VENGONO EFFETTUATI GLI SPOSTAMENTI CASA-UFFICIO



LE AUTO SONO ALIMENTATE A



I PRINCIPALI MEZZI PUBBLICI UTILIZZATI SONO



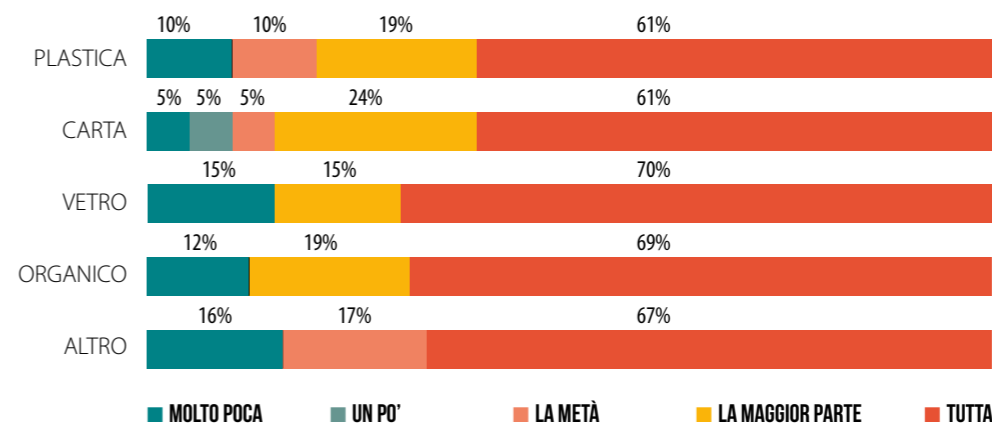
Presso tutti gli uffici e le strutture della Lipu viene effettuata la raccolta differenziata secondo le regole del Comune e vengono condivisi i seguenti principi:

- No usa e getta
- Stoviglie compostabili, no plastica
- Utilizzo di bottiglie di vetro, boccioni e borracce riutilizzabili
- Incentivazione all'uso di pannelli fotovoltaici e solare termico

A partire dal 2020 abbiamo esteso l'indagine alle strutture e alle delegazioni dislocate sull'intero territorio nazionale. A tal fine abbiamo strutturato un questionario ad hoc che abbiamo inviato, tramite la piattaforma SurveyMonkey, a oasi e riserve naturali, centri recupero, delegazioni, gruppi locali e coordinamenti regionali. Il questionario è volto ad indagare, oltre ai consumi di energia elettrica, metano e acqua, i seguenti aspetti: gestione dei rifiuti, mobilità, sostenibilità degli eventi che vengono organizzati, dieta.

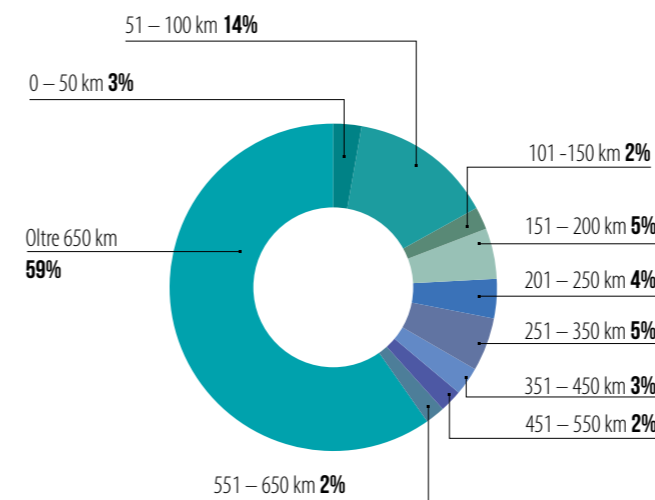
Presentiamo di seguito i principali risultati.

IN CHE MISURA VIENE EFFETTUATA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

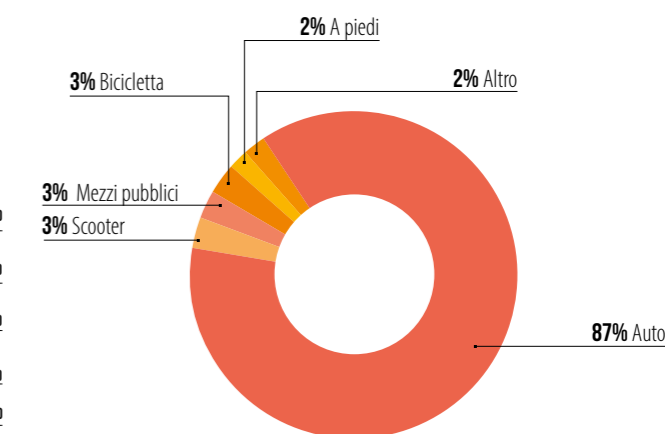


	MOLTO POCA	UN PO'	LA METÀ	LA MAGGIOR PARTE	TUTTA
PLASTICA	10%	0%	10%	19%	61%
CARTA	5%	5%	5%	24%	61%
VETRO	15%	0%	0%	15%	70%
ORGANICO	12%	0%	0%	19%	69%
ALTRO	16%	0%	17%	0%	67%

QUANTI KILOMETRI VENGONO PERCORSI IN UN ANNO PER SVOLGERE ATTIVITÀ LIPU



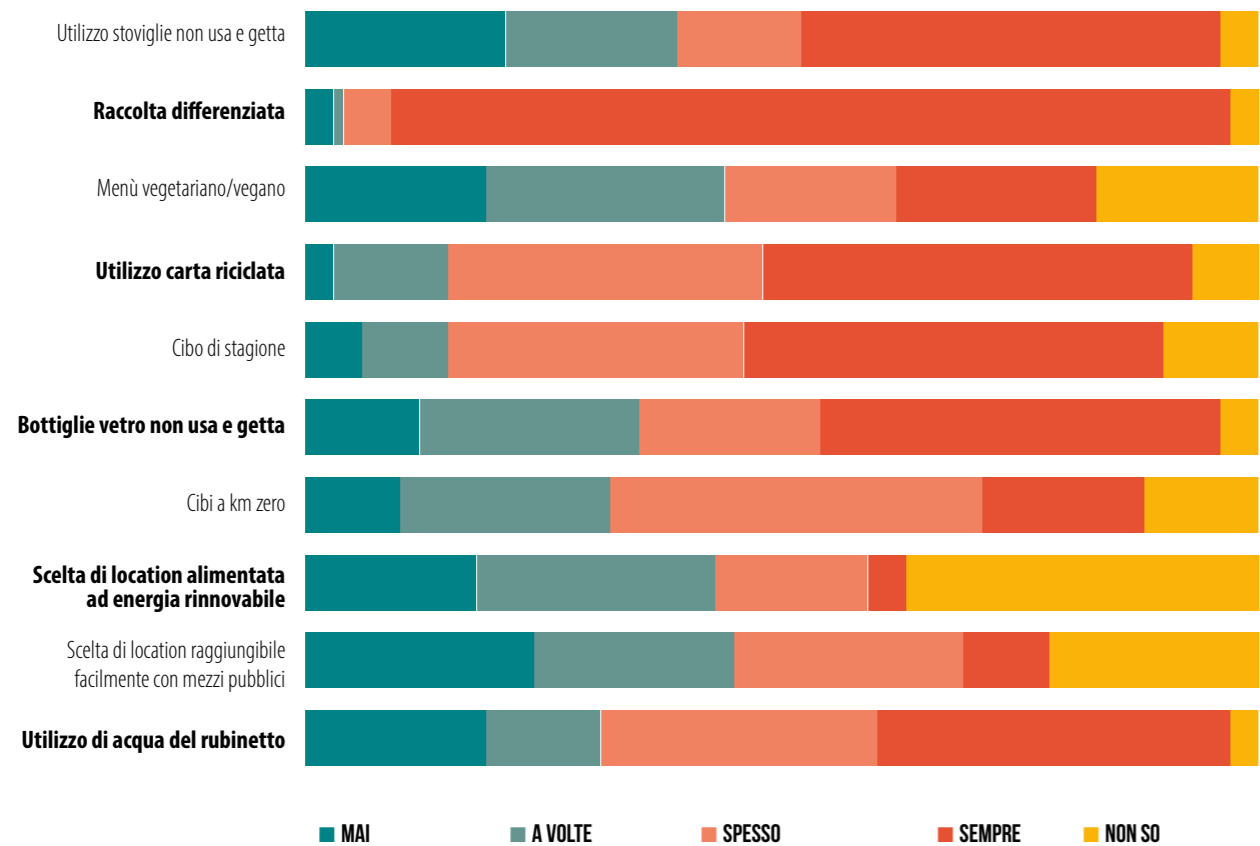
GLI SPOSTAMENTI VENGONO EFFETTUATI



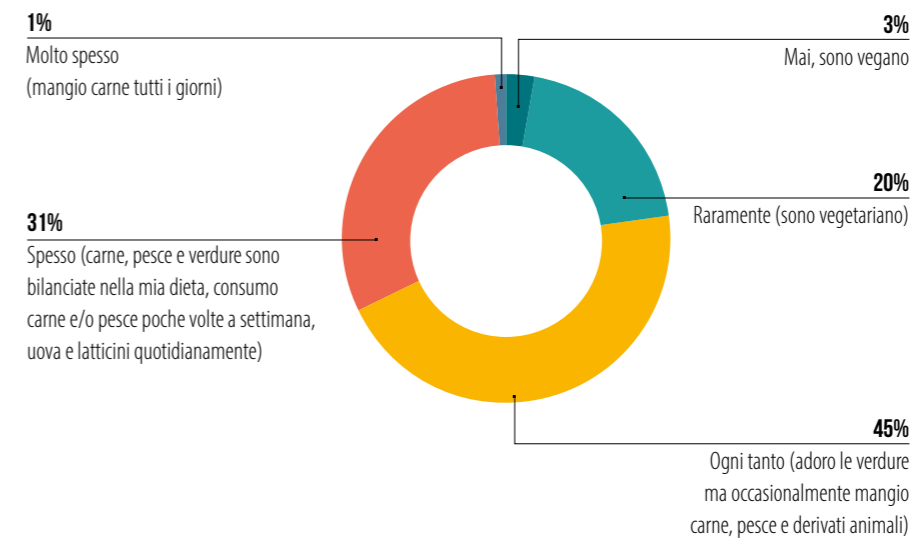
MOTIVO DEGLI SPOSTAMENTI



AZIONI SVOLTE PER RENDERE SOSTENIBILI GLI EVENTI DELLA LIPU



IN MERITO AL CONSUMO DI CARNE E ALTRI DERIVATI ANIMALI, È STATA CHIESTA LA FREQUENZA CON CUI MANGIANO QUESTO TIPO DI CIBI



IN MEDIA, IL 65% DEL CIBO È FRESCO E NON CONFEZIONATO

IN MEDIA, IL 56% DEL CIBO È COLTIVATO E PRODOTTO LOCALMENTE (MENO DI 320 KM DI DISTANZA)

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo è eletto dall'Assemblea dei Soci e composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, tutti rieleggibili, scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. Vigila sull'osservanza delle norme di riferimento vigenti e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Lipu, sul suo concreto funzionamento e su quant'altro previsto dalla legge in vigore. Esercita altresì il controllo contabile dell'Associazione.

L'Organo di controllo nomina in proprio seno il Presidente. Si riunisce almeno ogni novanta giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei Sindaci. È validamente costituito con la presenza della maggioranza dei Sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza. È consentito tenere le riunioni dell'Organo di controllo in tele/videoconferenza, purché siano garantiti i fondamentali diritti di partecipazione, e cioè: vi sia la possibilità di identificare i partecipanti; vi sia la possibilità che ciascuno di essi possa intervenire in ogni momento; ciascuno possa ricevere, trasmettere o visionare documenti.

L'Organo di controllo ha attestato, nella relazione di Bilancio, di aver svolto il monitoraggio sulle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta altresì, in apposita relazione, che il presente Bilancio sociale è conforme alle Linee guida previste dalla normativa e dalla prassi di riferimento.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2022 – Lipu ODV

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Lipu ODV", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Lipu ODV", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Lipu ODV" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Parma, 21 aprile 2023

L'organo di controllo

Dott. Giovanni Massera
Dott. Massimo Trasatti
Dott. Giorgio Picone

LAVORARE (RAZIONALMENTE) PER I SOGNI

Rientrata, dopo la lunga emergenza pandemica, in una normalità da cui in effetti non è mai uscita (perché la pandemia non ha impedito di lavorare per la missione), la Lipu ha affrontato il 2022 con lo spirito di sempre e la consapevolezza delle nuove sfide, ancora più grandi, che attendono la conservazione della natura.

Tra queste, l'attuazione della Strategia europea sulla biodiversità al 2030, che rappresenta il nuovo tentativo dell'Unione europea di fermare il declino della biodiversità dopo il fallimento dei precedenti programmi. La nuova strategia europea, il cui titolo abbiamo imparato a conoscere e fare nostro "(Bringing nature back into our lives", "Riportiamo la natura nelle nostre vite"), è un documento di ambizione straordinaria, che intende recuperare il terreno perduto e dare una svolta alle politiche della natura, comunitarie e nazionali.

Per fare questo, la Strategia si è dotata di molte azioni specifiche, come il programma Farm to Fork (per un'agricoltura attenta alla natura e alla qualità dei prodotti), il programma per la salvezza delle specie minacciate (i cosiddetti "Pledges") e la Nature Restoration Law, la legge per il ripristino degli habitat naturali quali le zone umide, i fiumi, i prati, le foreste, gli ambienti agricoli. Un complesso strategico senza precedenti che, dovesse andare in porto, aprirebbe una speranza concreta ad un modo diverso di abitare e trattare il pianeta.

A questa sfida la Lipu ha dedicato buona parte del 2022 - come sta facendo nel 2023 -, per contribuire alla sua vittoria e, nello specifico, favorire l'iter legislativo europeo che porterà alla loro realizzazione, anzitutto per ciò che attiene la Restoration Law. Percorso non facile, ostacolato da vari gruppi di interesse, ma anche per questo necessitante del massimo appoggio possibile.

Ebbene: se si è arrivati a nutrire una speranza di cambiamento di tale portata, diciamo pure alla possibilità di realizzare un sogno, lo si deve anche e forse soprattutto all'azione del mondo associativo (il cosiddetto Terzo Settore), alle organizzazioni ambientaliste e, lasciatecelo dire, proprio a Lipu e BirdLife International, che su questi aspetti hanno insistito, ogni giorno, anche quando la politica appariva del tutto indifferente.

Il senso di un Bilancio sociale come quello che qui avete letto, va assunto così, nella sua traduzione in grandi obiettivi di politica della natura e trasformazione della realtà. Nel suo voler convintamente riportare la natura nelle nostre vite e le nostre vite nella natura. Una natura più protetta, più rispettata, che sia davvero la nostra casa. E a proposito di casa: tra le innumerevoli cose che Volontari e operatori della Lipu hanno fatto, nel 2022, un posto speciale merita Casa Lipu, la nuova sede nazionale dell'Associazione. Casa Lipu è un fatto concreto, un luogo di rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale che favorirà un lavoro di qualità e dunque un impulso più forte verso i traguardi da raggiungere, ed è al tempo stesso un simbolo, importante. Il simbolo della comunità, del ritrovarsi assieme in un'ideale, in un progetto, in un sogno, in controtendenza con una realtà che sembra invece spingerci all'isolamento, alla rinuncia, alla rassegnazione.

Se la Lipu esiste, se la sua gente lavora senza sosta, dal 1965, è perché a certi sogni ci crede, razionalmente, spesso riuscendo a trasformarli in realtà. È quello che grazie anche alle Socie, ai Soci, alle donazioni, all'appoggio della gente, continueremo a fare: lavorare con pazienza, dedizione, pensiero, perché certi sogni si realizzino.



Sede nazionale

Via Pasubio 3bis, 43122 Parma
Telefono + 39 0521 273043
Fax + 39 0521 273419

Ufficio di Roma

Via Savoia 37, 00198 Roma
Telefono +39 06 20398555
Fax: +39 06 20398690

Ufficio di Cesano Maderno (Monza Brianza)

Via don Luigi Orione 43, 20811 Cesano Maderno (MB)
Telefono + 39 0362 528424

Sito internet nazionale

www.lipu.it

PEC

lipusedenazionale@legalmail.it

E-mail

info@lipu.it

Codice fiscale

80032350482

Per l'elenco delle delegazioni e dello Staff consultare il sito

www.lipu.it

Michele Mendi, Saltimpalo a pag. 2
Matteo Fontanella, Cardellino a pag. 4
Michele Mendi, Gufo comune a pagg. 34-35
Luigi Sebastiani, Poiana a pag. 55
Luigi Sebastiani, Picchio nero a pag. 67



Il Gruppo di lavoro del Bilancio sociale

Claudio Celada
Federico Delsante
Silvia Maselli
Greta Regondi
Danilo Selvaggi
Massimo Soldarini (Coordinatore)

Progetto grafico e impaginazione
Tracce.com



Realizzato grazie al contributo
del programma Life nell'ambito
del Progetto Life20 NGO4GD/IT/000011
"Choose Life"

Questo importante e ampio progetto, la cui conclusione è prevista per settembre 2023, comprende una molteplicità di azioni a sostegno del volontariato della Lipu e della capacità dell'Associazione di diffondere la cultura ecologica. Ha visto l'impegno di molti volontari nel monitoraggio di specie a rischio, e ha contribuito, tra le altre cose, alla nascita della Sdam con il suo portale di e-learning, alla realizzazione del nuovo sito internet ufficiale e della newsletter Birds eccetera, alla promozione delle campagne di comunicazione in favore della Restoration Law.





LA NATURA NELLE NOSTRE VITE

Proteggere gli uccelli, conoscerli, amarli. Conservare la biodiversità.

Amare e rispettare la terra. Portare la Natura nelle nostre vite.

Diffondere la cultura ecologica, consapevoli che il mondo
è una rete di preziose e fragili armonie e va trattato con cura.

Questo facciamo e chiediamo di fare, dal 1965.

Unisciti a noi. Sostieni la Lipu.

ufficiosoci@lipu.it

info@lipu.it

www.lipu.it